



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto** Classe: **III C**
Docente: **LAURA PARENTI** Disciplina: **ITALIANO**
Quadro orario: sette ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale. La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti a tutti gli assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

L'insegnamento della lingua concorre allo sviluppo di competenze trasversali di tipo personale, sociale, comunicativo, cognitivo, metodologico.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE → promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento in ambito linguistico.
2. PROGETTARE → sviluppare le abilità linguistiche per l'impostazione e la soluzione di problemi, per la realizzazione di progetti.
3. RISOLVERE PROBLEMI → sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI → sapere collegare le informazioni di un testo con le conoscenze già possedute anche al fine di ampliarle e/o di problematizzarle
5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI → ricavare informazioni da testi scritti e orali

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE → utilizzare nella comunicazione gli elementi del contesto e dei codici.
7. COLLABORARE E PARTECIPARE → collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE → incrementare il rapporto con la realtà attraverso la conoscenza e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. Rispetto allo scorso anno, da settembre un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID: il progetto accoglienza, infatti, ha voluto ricreare un contesto ambientale, emotivo e sociale rassereneante e coinvolgente.

Come negli anni precedenti, gli alunni si sono mostrati interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni di lingua italiana con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività di Italiano loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione. I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE** come da Indicazioni Nazionali

b) **ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE** come da Curricolo Verticale D'Istituto

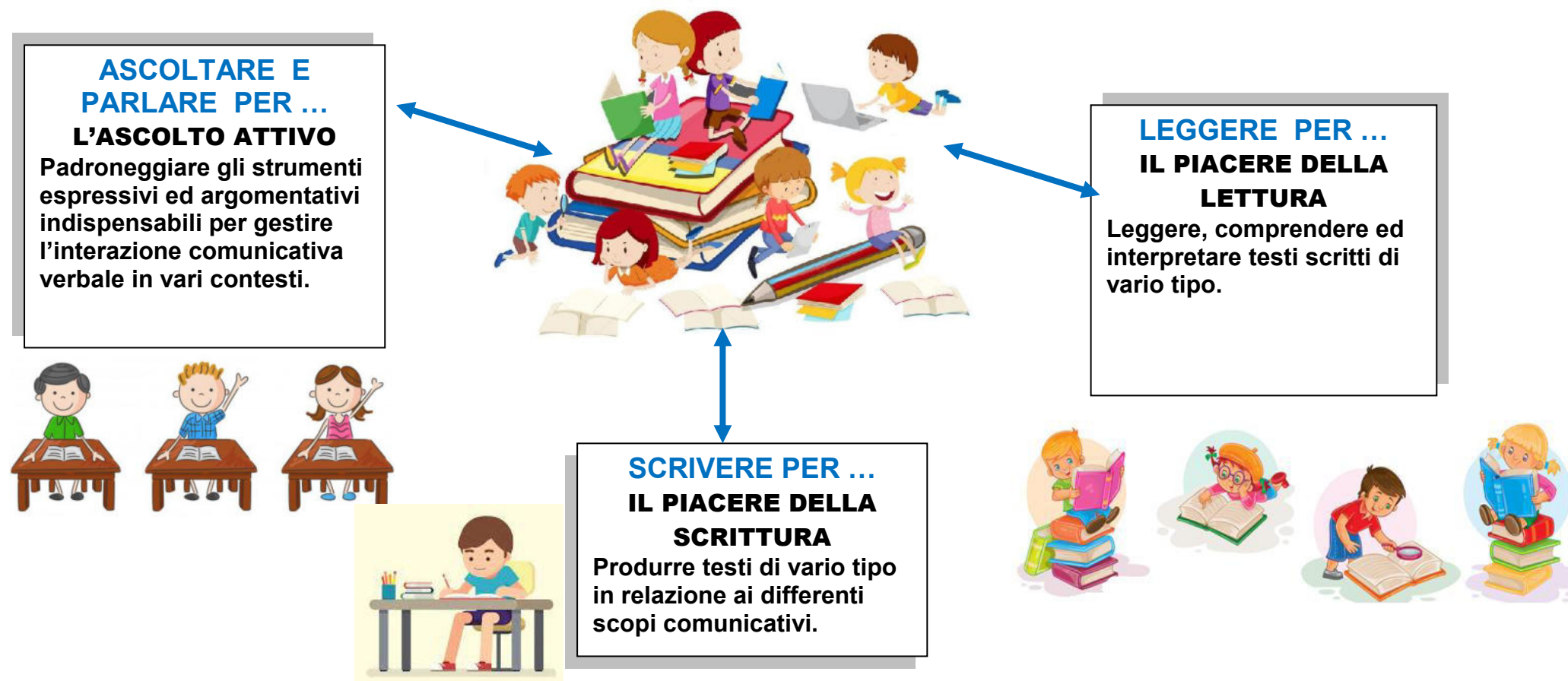
c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PREMESSA

Lo scorso anno scolastico l'insegnamento della Lingua italiana è stato svolto dalla collega Di Martino. In base alle indicazioni condivise sul PIA, nella prima parte dell'anno scolastico, verranno riprese le particolarità ortografiche, l'analisi e la produzione testuale, limitatamente svolte durante la DAD.

Per la programmazione della classe III, ho individuato nella comunicazione del messaggio, cioè nel **testo**, lo sfondo integratore dal quale far scaturire tutte le attività trasversali che garantiscono il consolidamento delle competenze linguistiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) e comunicative (raccontare, dialogare, spiegare) fondamentali per il successo formativo dell'alunno.



TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	“ASCOLTARE E PARLARE PER ...” → ASCOLTO E PARLATO	
<ul style="list-style-type: none"> - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. - Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. - Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. - Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. - Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. 	<p>L'ascolto attivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ascolto e ripetizione di storie e/o poesie lette dall'insegnante nel rispetto dell'ordine logico/cronologico; - esposizione orale del contenuto di storie ascoltate e/o lette senza il supporto di immagini; - conversazioni libere e/o guidate riguardanti il vissuto riguardanti il vissuto personale e/o collettivo, in cui sia rispettato l'ordine cronologico dei fatti; - esecuzione di giochi e/o attività rispettando istruzioni date. 	<p>L'ascolto attivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La comunicazione: riflessione sul significato di comunicazione, situazioni comunicative differenti, individuazione degli scopi della comunicazione, analisi della situazione comunicativa (emittente, ricevente, messaggio, codice, registro). - Ascolto e racconto della lettura finalizzata di diverse tipologie testuali; attività orali in rapporto alle diverse tipologie testuali: <ul style="list-style-type: none"> - conversazione su situazioni comuni; - ricostruzione e narrazione di fatti e/o avvenimenti in sequenze cronologiche e/o logiche; - descrizione di oggetti, persone, animali, situazioni, ambienti; - discussione e commenti su fatti e racconti; - consegne da eseguire o impartire, enunciazione di regole.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Ritengo che l'educazione linguistica debba mantenere una globale valenza comunicativa, in quanto gli obiettivi di apprendimento non sempre possono essere distinti e categorizzati nelle quattro abilità specifiche (ascoltare, parlare, leggere, scrivere). Sul piano metodologico, quindi, avrò cura di salvaguardare l'unitarietà e l'aderenza alla situazione espressiva, all'esperienza quotidiana e ai bisogni affettivi del bambino. Poiché anche nella classe terza le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di comunicazione costituiscono i prerequisiti necessari per accedere a qualsiasi forma di apprendimento, cercherò di sviluppare i tempi di attenzione e i livelli di comprensione degli alunni. Mi avvarrò quotidianamente del contesto linguistico ed extra-linguistico e di tutti i codici in esso presenti (immagine, gestualità, tratti prosodici e mimica che accompagnano l'oralità ...). Ritengo quindi sia fondamentale educare i bambini a migliorare la propria capacità di ascolto

attraverso esercizi guidati, atteggiamenti e metodi che stimolino nuove abitudini indispensabili per la crescita personale, la maturazione individuale e il conseguente rafforzamento degli obiettivi didattici prefissati.

Gli argomenti proposti (legati alla realtà dell'alunno, alla fantasia, alle stagioni, alle festività, ai temi di attualità,...) saranno l'occasione per condurre l'alunno alla riflessione su di sé e in relazione agli altri e alla condivisione di esperienze che gli permetteranno di sviluppare le capacità di saper ascoltare, discutere, confrontarsi, spiegare, funzioni cariche di valenza affettiva che lo renderanno motivato ad apprendere. Solleciterò conversazioni guidate adottando un linguaggio accessibile e motivante. Inviterò gli alunni a rispondere a domande, a raccontare, a dialogare; abituerò a chiedere la parola, ad attendere il proprio turno, a tenere conto di quanto già detto dagli altri, a cogliere e comprendere il punto di vista altrui. Proporrò anche giochi di simulazione di varie situazioni in cui i ragazzi assumeranno differenti ruoli comunicativi.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	“LEGGERE PER ...” → LETTURA	
<ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il 	<p>Il piacere della lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ascolto di storie lette dall'insegnante; - discussioni guidate sui testi letti; - l'utilizzo dei testi proposti dal libro in dotazione per una lettura che sia interpretativa e non solo di riconoscimento. • Strategie per alimentare il piacere della lettura: - presentazione delle diverse strategie di lettura funzionali allo scopo: a lepre (lettura globale veloce), a tartaruga (lettura e riflessione), a rana (ricerca di informazioni); - lettura espressiva e dialogata nel rispetto dei segni di punteggiatura; - diverse modalità di lettura funzionali allo scopo: ad alta voce, silenziosa, per ricerca, per studio, per piacere ... - riflessioni di tipo estetico e valutativo. • Discriminazione delle diverse tipologie testuali (narrazione, descrizione, informazione). 	<p>Il piacere della lettura:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Lettura e comprensione di diversi testi, (con crescente complessità lessicale e di contenuto) riconoscendone scopi e funzioni (narrativa, descrittiva, informativa, poetica). – Approfondimento della conoscenza e dell'uso di diverse strategie di lettura funzionali allo scopo ed alle varie tipologie testuali: inferenza, anticipazioni, comprensione della struttura dei diversi tipi di testo, individuazione delle informazioni principali, selezione delle informazioni, memorizzazione, apprendimento delle procedure utili allo svolgimento della consegna data. – Conoscenza dei diversi livelli di comprensione: letterale, lessicale, inferenziale. – Approfondimento delle tipologie testuali legate al racconto fantastico (testo narrativo, fiaba, favola, miti e leggende)

<p>senso globale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Filastrocche o poesie in rima su temi vari: <ul style="list-style-type: none"> - ricerca della struttura del testo e delle peculiarità narrative e/o descrittive. • La descrizione di animali, oggetti, persone e ambienti: <ul style="list-style-type: none"> - i dati senso-percettivi; - brevi descrizioni di persone, animali, luoghi. • L'ordine cronologico nel testo narrativo: <ul style="list-style-type: none"> - associazione di immagini a sequenze narrative; - riordino di immagini in sequenza. • Le tecniche per avviare al riassunto: <ul style="list-style-type: none"> - elaborazione di risposte a domande guida (Chi - Dove - Quando) 	<p>e al testo regolativo.</p>
--	---	-------------------------------

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il percorso metodologico avrà la finalità di incentivare il piacere della lettura, proprio per favorire e stimolare il gusto di leggere, per interessare ed appassionare gli alunni, recuperando un rapporto più spontaneo ed immediato col testo. Punterò quindi sul raggiungimento della capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, per l'affinamento della sensibilità estetica e del senso critico, attraverso una naturale progressione nella competenza personale.

Proporrò testi adatti, sia per la forma che per i contenuti, ad animare in modo coinvolgente e significativo le attività di lettura. Presenterò brani tra le più comuni tipologie testuali: descrizione, racconto, testo poetico, fiaba, favola, mito, leggenda, presentate in modo chiaro ed adeguato alla capacità di comprensione degli di classe terza. Oltre ai brani del libro di testo in adozione, leggerò ed inviterò gli alunni a leggere libri di narrativa per ragazzi, letture più coinvolgenti e divertenti, gradualmente più lunghe e complesse, inerenti il vissuto affettivo ed esperienziale del bambino (mondo autobiografico, mondo dei sentimenti, mondo dei rapporti interpersonali, mondo della fantasia, mondo della natura ...).

Parallelamente punterò molto sull'obiettivo primario di far raggiungere agli alunni un buon grado di lettura è fluida ed espressiva, con attività mirate a migliorare le performance, sia in termini di velocità sia di espressività (lettura espressiva - partecipata, che si avvarrà di tecniche quali l'impostazione della voce, il cambiamento di intonazione, il cambiamento di volume, l'imitazione di suoni e rumori, le pause di silenzio, la lettura mimata).

Le tecniche di lettura che presenterò (a lepre → lettura globale veloce, a tartaruga → lettura e riflessione, a rana → ricerca di informazioni) avranno lo scopo di accostare anche gli alunni alla lettura e comprensione di testi storici, geografici e scientifici per avviarli ad un metodo di studio efficace.

Gli alunni verranno gradualmente guidati a: esplorare il testo alla ricerca di indizi alla comprensione; ricostruire il significato letterale; produrre inferenze intertestuali o basate sul bagaglio di conoscenze personali; collegare le idee espresse nel brano;

richiamare le proprie conoscenze linguistiche, testuali ed extralinguistiche; riconoscere gli scopi, l'atteggiamento, il tono e lo stato d'animo dello scrittore; individuare le strutture linguistiche e letterarie di cui l'autore si serve per manifestarsi al lettore; ragionare sui testi per coglierne gli aspetti più profondi; riflettere sui contenuti al fine di raggiungere precisi obiettivi.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	"SCRIVERE PER ..." → ACQUISIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	
<ul style="list-style-type: none"> – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). – Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. – Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. – Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. – Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per 	<p>Il piacere della scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fruizione e analisi delle diverse tipologie testuali (narrazione, descrizione, esposizione, poesia). – Produzione personale guidata di testi descrittivi con schemi e domande stimolo di testi basati su Modelling. – Formulazione di risposte a domande aperte. – Conoscenza, individuazione e utilizzo di artifici letterari (similitudine, metafora, rime, assonanze, consonanze ...) <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscenza e applicazione delle tecniche di ricerca sul dizionario. – Individuazione in una parola di significato e significante. – Riflessione e analisi delle relazioni di significato (sinonimia, antonimia, derivazione). – Attività di arricchimento lessicale (giochi linguistici; le espressioni figurate) <p>Riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Ortografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso dei caratteri di scrittura e dell'ordine alfabetico. 	<p>Il piacere della scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Fruizione e analisi delle diverse tipologie testuali (narrazione, descrizione, esposizione, poesia). – Produzione personale di testi basati su Modelling – Conoscenza, individuazione e utilizzo di artifici letterari (similitudine, metafora, rime, assonanze, consonanze ...) – Utilizzo della narrazione e della descrizione nella produzione di testi. – Rielaborazione dei testi in base a consegne date (riscrittura in breve, per antonimia/sinonimia, con modifica di ordine narrativo, di tempi, di luoghi, di personaggi; ...) <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Ortografia</p> <p>Uso dell'h e della e accentata. Discorso diretto e indiretto.</p> <p>Morfologia</p> <p>Riconoscimento, analisi e classificazione delle categorie grammaticali (articoli, nomi, aggettivi, verbi)</p> <p>Sintassi</p> <p>Analisi della frase: soggetto e predicato, frase minima ed espansioni.</p>

<p>ampliare il lessico d'uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali difficoltà ortografiche: <ul style="list-style-type: none"> - raddoppiamenti, digrammi, trigrammi, gruppi di lettere, divisione in sillabe, suoni difficili, monosillabi, uso dell'apostrofo e dell'accento. • L'uso corretto dei principali segni di interpunzione: punto, virgola, punto esclamativo, punto interrogativo. <p>Autocorrezione Presentazione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).</p>	<p>Autocorrezione Presentazione di strategie di revisione e correzione delle produzioni individuali (rilettura, controllo delle convenzioni ortografiche, controllo della struttura della frase).</p>
--	--	--

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Dedicherò il primo periodo dell'anno scolastico ad un percorso di ampliamento lessicale, con la proposta di attività graduate, mirate ad una maggior padronanza della lingua: puntando sull'osservazione delle parole nuove incontrate durante la lettura, favorirò l'abitudine all'uso del dizionario, con una riflessione sistematica sui significati, per incentivare la costruzione di campi semantici (sinonimi, omonimi, contrari) e la scrittura ortograficamente corretta di vocaboli complessi (rinforzo a seguito della DAD dello scorso anno). Per quanto concerne la produzione testuale, darò ampio spazio alla fruizione, all'analisi, alla produzione e alla rielaborazione del testo espressivo di tipo descrittivo e narrativo, per conoscere ed apprendere struttura, tipologie e tecniche compositive, secondo la metodologia del modelling.

Guiderò gli alunni a riconoscere le funzioni comunicative dei testi, gli scopi degli autori e le tipologie di scrittura, partendo dalla descrizione che, come catalogazione, è più immediata e non contempla difficoltà di coniugazioni verbali nei vari tempi. I testi analizzati verranno rielaborati grazie alla formulazione di risposte a domande aperte, come primo passo verso la formulazione di frasi complete e coerenti. Nel testo narrativo porrò l'attenzione sulla presenza di descrizioni con la funzione di arricchire la storia, suscitando immagini e facendo conoscere ambienti e personaggi. Grazie alla formulazione di domande guida, solleciterò gli alunni alla scrittura personale di semplici racconti.

Per sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio, proporrò inoltre testi informativi, che permettano agli alunni di imparare semplici tecniche di supporto alla comprensione, all'individuazione/selezione delle informazioni, alla memorizzazione ed all'esposizione orale e scritta.

Il mio approccio metodologico verso la riflessione linguistica sarà il più possibile esperienziale, non solo per rendere più motivanti le attività, ma anche per sottolineare alcuni aspetti e meccanismi del linguaggio e per avviare gli alunni ad una riflessione costruttiva, basata sulla manipolazione e la confidenza creativa nei confronti della lingua. Cercherò di avvicinare i bambini ad una sempre più consapevole forma di riflessione sulla struttura della frase e dei suoi principali componenti

grammaticali attraverso il gioco linguistico, facendo leva sulla fantasia, ma anche sulla scoperta delle regole che la combinatorietà del linguaggio mette in moto.

Il lavoro di riconoscimento delle categorie grammaticali si svolgerà parallelamente alla riflessione e all'analisi della struttura logica della frase. Verranno quindi riprese ed approfondite le categorie grammaticali e sintattiche, limitatamente affrontate durante la DAD dello scorso anno.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari. Eventualmente si chiederà la partecipazione ad incontri online con autori di letteratura per l'infanzia.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Verifica

Le osservazioni sistematiche saranno continue e consisteranno nella verifica delle attività che compongono la singola unità. Per ogni obiettivo saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica. Le verifiche periodiche o finali serviranno soprattutto a correggere gli obiettivi, le tecniche, le metodologie che l'insegnante adatterà ai singoli allievi della classe.

Tipologia di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento:

Prove orali: interrogazioni - esposizioni

Prove scritte: test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere, dettature, autodettature.

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

L'insegnante inoltre valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Nelle prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove scritte e grafiche strutturate, i test di comprensione

INDICATORI DI PERFORMANCE:

ASCOLTO E COMPRESIONE:

- l'alunno sa mantenere l'attenzione sul messaggio orale e sull'interlocutore, nelle diverse situazioni comunicative
- l'alunno sa ascoltare e comprendere consegne e comunicazioni di vario tipo
- l'alunno sa ascoltare letture di testi di diverse tipologie comprendendone la funzione, la struttura e i contenuti

LETTURA E COMPRESIONE:

- l'alunno sa leggere in modo espressivo e scorrevole testi di diverso tipo rispettandone la punteggiatura
- l'alunno sa utilizzare forme di lettura diverse (ad alta voce, silenziosa...) funzionali allo scopo
- l'alunno sa individuare il significato globale di testi letti, riconoscendone la funzione e gli elementi essenziali
- saper comprendere il significato di nuovi termini o espressioni avvalendosi del contesto in cui sono inseriti.
- l'alunno sa leggere, comprendere e memorizzare testi poetici cogliendone il significato e riconoscendo alcune figure retoriche.

ORALITÀ:

- l'alunno sa interagire nelle conversazioni rispettando le regole
- l'alunno sa chiedere chiarimenti

- l'alunno sa riferire esperienze personali in modo coerente
- l'alunno sa riferire i contenuti essenziali di testi letti e/o ascoltati seguendo un ordine temporale e/o logico.

SCRITTURA:

- l'alunno sa organizzare l'aspetto grafico della pagina
- l'alunno sa scrivere autonomamente testi narrativi e descrittivi seguendo una struttura concordata
- l'alunno sa scrivere semplici testi relativi al proprio vissuto
- l'alunno sa rielaborare un testo secondo indicazioni date.

RIFLESSIONE LINGUISTICA:

- l'alunno conosce e utilizza le convenzioni ortografiche affrontate
- l'alunno sa riconoscere e utilizzare i segni di interpunzione affrontati
- l'alunno sa arricchire il lessico riflettendo sul significato delle parole e utilizzando il vocabolario.
- l'alunno comprende il rapporto tra l'ordine delle parole in una frase e il suo significato.
- l'alunno sa riconoscere e discriminare gli elementi di morfologia affrontati.

CRITERI DI PERFORMANCE:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Laura Parenti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto** Classe: **III C** Docente: **LAURA PARENTI**

Disciplina: **LINGUA INGLESE**

Quadro orario: tre ore settimanali (mercoledì dalle 15:30 alle 16:30; giovedì dalle 14:30 alle 16:30)

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)



I traguardi di competenza sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa. Le Indicazioni nazionali per il curricolo esprimono, tra le finalità fondamentali della scuola, quella dell'educazione alla cittadinanza attiva. Così, per quanto riguarda l'insegnamento della lingua inglese, cercherò di finalizzare l'azione didattica ed educativa in direzione dello sviluppo del plurilinguismo e del pluriculturalismo, proprio per esercitare la cittadinanza attiva. Essa infatti viene concepita come codice comunicativo che apre a nuove possibilità e al tempo stesso come veicolo di apprendimenti che vanno ben oltre il codice. Proporrò lo studio della lingua straniera anche al fine di comunicare e di sviluppare competenze culturali, in contesti d'uso della comunicazione più familiari ai bambini, più vicini ai loro bisogni comunicativi, alla loro quotidianità, più ancorati al loro modo di percepire e vivere il mondo.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE → promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento confrontandosi con lingue e culture diverse.
2. PROGETTARE → organizzare semplici percorsi linguistici e gestuali per comunicare e relazionarsi
3. RISOLVERE PROBLEMI → sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI → individuare similitudini e differenze di strutture linguistiche e abitudini di vita fra paesi diversi
5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI → acquisire, attraverso l'esperienza, informazioni tramite diversi sistemi linguistici.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE → utilizzare diversi sistemi linguistici come mezzo per comunicare e relazionarsi.
7. COLLABORARE E PARTECIPARE → collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE → acquisire di una maggiore autonomia sperimentando, tramite l'utilizzo e lo studio della lingua straniera, lo sviluppo delle proprie potenzialità espressivo - comunicative

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. Rispetto allo scorso anno, da settembre un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID: il progetto accoglienza, infatti, ha voluto ricreare un contesto ambientale, emotivo e sociale rasserenante e coinvolgente.

Come negli anni precedenti, gli alunni si sono mostrati interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni di lingua inglese con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività di Inglese loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto. Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

Competenze disciplinari	Obiettivi di apprendimento	Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Comprendere ciò che viene detto, letto, narrato	Ascolto (comprensione orale) <ul style="list-style-type: none">• Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.• Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.	<ul style="list-style-type: none">• Comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari.• Identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.• Comprende brevi testi, anche multimediali, identificandone parole chiave e il senso generale.• Comprende ed esegue istruzioni e procedure per svolgere il lavoro assegnato e/o collaborare con i compagni e l'insegnante.
Dialogare utilizzando lessico e strutture note	Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none">• Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.• Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.	<ul style="list-style-type: none">• Interagisce in brevi dialoghi monitorati dall'insegnante, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.• Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.• Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.• Riproduce con pronuncia chiara e intonazione corretta frasi, canzoncine, filastrocche e dialoghi.

<p>Leggere e comprendere rispettando suoni, ritmi e intonazione.</p>	<p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi brevi e semplici accompagnati da supporti visivi, cogliendo strutture linguistiche già presentate.
<p>Comunicare per iscritto utilizzando vocaboli e strutture linguistiche note.</p>	<p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Copia brevi frasi. • Scrivere parole e semplici frasi già acquisite a livello orale, attinenti agli argomenti affrontati.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PREMESSA

Durante la DAD dello scorso anno scolastico, sono riuscita a sviluppare tutti i contenuti previsti dalla programmazione della classe II. Purtroppo in video lezione sono riuscita ad applicare limitatamente la parte relativa alla completa interazione orale e al role playing secondo la metodologia "Total Physical Response", rispetto alla fase in presenza.

UNITÀ DIDATTICHE E TEMPI	CONOSCENZE LESSICO E FUNZIONI COMUNICATIVE	ABILITÀ
<p>SETTEMBRE- OTTOBRE STARTER UNIT "HELLO AGAIN!" In questa unità di apprendimento si privilegerà il dialogo e il role playing, per rafforzare le abilità di reiterazione orale che lo scorso anno sono state limitatamente esercitate durante la DAD.</p> <p>Verranno ripassate le strutture linguistiche presentate lo scorso anno e verrà introdotto l'alfabeto e lo spelling.</p>	<p>LESSICO Numbers 1-20 Colours Adjectives Animals Clothes Alphabet</p> <p>STRUTTURE COMUNICATIVE My name's.../I'm... How are you? I'm fine. I'm OK. How many? What colour is it?</p>	<p>LISTENING Ascoltare e completare usando il lessico appreso Ascoltare e numerare Ascoltare e collegare Ascoltare una semplice storia, canzone o filastrocca</p> <p>SPEAKING Salutare e presentarsi Chiedere e dire l'età Esprimere le proprie sensazioni Chiedere come sta una persona</p>

	<p>I've got a ... Have you got? Yes. / No. Can you spell it? What animal is it?</p>	<p>Nominare colori, animali, giocattoli, oggetti scolastici, indumenti, cibi, locali, arredi, parti del corpo, membri della famiglia. Descrivere persone utilizzando gli aggettivi opposti Descrivere luoghi utilizzando le preposizioni di luogo Esprimere i propri gusti Chiedere gusti altrui Rispondere sulle proprie preferenze Interagire in contesti ludici Pronunciare lo spelling del proprio nome o di un'altra persona Chiedere di fare lo spelling Rispondere alle domande dell'insegnante o di un compagno</p>
<p>NOVEMBRE- DICEMBRE UNIT 1 "WHO'S THIS?" In questa unità di apprendimento gli alunni impareranno ad esprimere sensazioni ed emozioni; a chiedere chi è una persona, quanti anni ha, come si sente, utilizzando la comunicazione in terza persona singolare (verbo essere).</p>	<p>LESSICO Emozioni e sensazioni (happy, sad, angry, scared, bored, tired, sleepy, great) STRUTTURE COMUNICATIVE Who's this? This is... It's... How old are you? How old he/she is? How are you today? He/She's</p>	<p>READING Leggere e completare semplici frasi con l'aiuto di suggerimenti visivi Leggere e colorare seguendo la consegna Leggere e abbinare l'immagine alla parola scritta Leggere e riordinare frasi Leggere e abbinare domanda/risposta Leggere e rispondere vero/falso</p>
<p>GENNAIO - FEBBRAIO UNIT 2 "MY FAMILY" In questa unità di apprendimento gli alunni implementeranno le conoscenze relative ai membri della famiglia, imparando a descriverli con l'utilizzo degli aggettivi (opposites)</p>	<p>LESSICO Nuovi vocaboli: uncle, aunt, grandmother, grandfather, cousin Aggettivi opposti: tall, short, fat, thin, long, short, strong, weak, old, young STRUTTURE COMUNICATIVE He's my grandfather. He/She's tall. Her/His name's... This is my uncle. He/She's old and fat.</p>	
<p>MARZO UNIT 3 "IT'S GOT A BIG BODY!" In questa unità di apprendimento gli alunni ripasseranno e approfondiranno il lessico relativo alle parti del corpo; apprenderanno inoltre il nome di diversi animali. Verrà introdotto il verbo avere, anche in terza persona singolare.</p>	<p>LESSICO Parti del corpo: eyes, head, ear, shoulder, hand, arm, leg, foot, knee, finger, thumb. Animali: hamster, guinea pig, budgie, rabbit, goldfish, tortoise STRUTTURE COMUNICATIVE Have you got...? Yes, I have. / No, I haven't. I've got a She/He has got a</p>	

<p>APRILE UNIT 4 "WHAT A BEAUTIFUL CASTLE!" In questa unità di apprendimento gli alunni implementeranno il lessico relativo ai locali della casa e agli arredi; utilizzeranno nella descrizione i termini "there is – there are" e le principali preposizioni di luogo</p>	<p>LESSICO bedroom, bathroom, dining room, kitchen, living room, wardrobe, rug, mirror, shower, cupboard, oven Preposizioni: in, on, under, next to STRUTTURE COMUNICATIVE There's a ... in the dining room. There are two ... in the kitchen. Where's the? Where are the? They're...</p>	<p>WRITING Scrivere il lessico appreso Scrivere, completare e comporre semplici frasi</p>
<p>MAGGIO - GIUGNO UNIT 5 "LUNCH TIME" Nell'ultima unità di apprendimento gli alunni ripasseranno ed approfondiranno il lessico relativo a cibi e bevande, esprimendo i propri gusti. Impareranno inoltre i numeri fino a 100.</p>	<p>LESSICO Cibi: pineapple, apple, grapes, cherry, pear, mushroom, peas, potato, carrot, lettuce, broccoli, kiwis, onions, nuts Numbers: 1- 100 STRUTTURE COMUNICATIVE I like / I don't like I prefer Do you like? Yes, I do. / No, I don't. My favourite food is... What number is it?</p>	

APPROFONDIMENTI

Nel corso dell'anno scolastico verranno sviluppati i seguenti percorsi didattici sia con l'ausilio del libro di testo e delle relative espansioni online, sia attraverso la visione di immagini e filmati alla LIM.

FESTIVITIES: PERCORSI INTERCULTURALI HALLOWEEN, CHRISTMAS, EASTER

- Le principali tradizioni, festività e caratteristiche culturali di paesi stranieri anglofoni;
- le diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e ad ambienti;
- il confronto tra gli aspetti propri della lingua e cultura straniera con gli aspetti della lingua e cultura italiana.
- Nominare il lessico relativo a ciascuna festività
- Interpretare canti tradizionali
- Comprendere ed eseguire semplici istruzioni per realizzare piccoli manufatti decorativi

STORYTIME: "THE ADVENTURES OF SIR HECTOR"

Si tratta di una storia a episodi che si sviluppa in modo semplice e coinvolgente in tutto il testo: proietterà i bambini nel medioevo e li coinvolgerà nelle divertenti avventure di Sir Hector, di Roland, il suo fedele servitore, e del suo perspicace cavallo Duke. I bambini verranno invitati ad ascoltare, ripetere e a drammatizzare la storia.

THE DAILY WOW MAGAZINE

Verranno proposte l'ascolto, la lettura e il completamento di pagine sotto forma di rivista che sviluppano gli argomenti trattati nell'unità, aggiungendo a essi aspetti curiosi e comunque vicini al mondo dei bambini. Sono pagine dedicate alla cultura e hanno lo scopo di far conoscere e avvicinare i ragazzi al mondo anglofono: sport, visita virtuale della città di Londra, cibi e usanze britanniche.

METODOLOGIA

Anche quest'anno, la metodologia disciplinare si baserà sull'approccio ludico ed interattivo, attraverso la proposta di attività divertenti e pratiche, affinché l'esperienza linguistica sia vissuta in modo motivante e partecipativo. Nel rispetto delle misure di contenimento del virus, fino al termine dell'emergenza sanitaria, i bambini potranno comunque dialogare tra loro, a debita distanza, presentando alla classe i giochi di ruolo proposti dalle diverse unità didattiche.

Si proporrà un apprendimento linguistico a spirale che preveda il riutilizzo e la ripetizione costante del lessico e delle strutture linguistiche assimilate in modo da favorire l'apprendimento, consolidare le conoscenze, alimentare la sicurezza e accrescere l'autostima personale degli alunni. Il mio intervento didattico, infatti, ha come scopo principale quello di far vivere al bambino esperienze significative in lingua inglese, affrontando un percorso di apprendimento che presenta molte affinità con quello della lingua madre, attraverso un sillabo interdisciplinare che promuove lo sviluppo sociale, educativo e cognitivo del bambino, così come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali.

Si darà quindi ampio spazio alle conversazioni e discussioni, alla lezione dialogata, alla lezione interattiva con l'uso di strumenti multimediali, alla correzione collettiva, alla ricerca di soluzioni personali. Il testo in adozione e le espansioni multimediali propongono una serie di attività riguardanti le diverse discipline scolastiche, contestualizzate alla programmazione annuale in un iniziale approccio alla metodologia CLIL, al fine di usare la lingua inglese per promuovere una conoscenza multidisciplinare. Le attività si prefiggono di stimolare interessi e curiosità, sviluppare diversi codici espressivi, ampliare e perfezionare le conoscenze linguistiche acquisite. Svilupperò ogni unità di apprendimento tenendo conto dei fondamentali indicatori metodologici e didattici, riferiti sempre alle competenze trasversali che di seguito andrò a dettagliare



Imparare giocando → apprendimento ludico costruttivo

Per poter divenire significativo, a mio avviso, l'apprendimento dell'inglese nei primi anni della scuola primaria deve necessariamente passare attraverso il gioco, nelle sue più svariate forme. Il gioco, infatti, è la modalità più naturale con cui i bambini vivono la realtà. Intenderò quindi il gioco come un veicolo di apprendimento,

attraverso il quale si realizzano molteplici apprendimenti. La didattica ludica costruttiva si colloca all'interno dell'approccio umanistico alla glottodidattica, il cui messaggio è la "messa in gioco" di tutta la persona che apprende, a livello cognitivo, affettivo, egodinamico. Infatti sollecita:

- l'attivazione della memoria a lungo termine;
- la riduzione dei processi che possono generare filtri affettivi negativi e ansia nei confronti della lingua straniera;
- il coinvolgimento del bambino come protagonista del processo didattico (con una conseguente sollecitazione di diverse tipologie di competenze);
- l'attivazione di un uso comunicativo autentico della L2, orientato alla realtà ludica della prima infanzia.

Imparare insieme → apprendimento cooperativo

Proporrò, per quanto possibile in riferimento alle norme di distanziamento, delle attività di gruppo, delle simulazioni di situazioni conversazionali in un compito di realtà, dei giochi di ruolo a coppie o a piccoli gruppi per creare un clima rassicurante, far sentire a proprio agio anche chi di fronte all'intera classe teme di esprimersi, esporsi o sbagliare.



Imparare con un click → apprendimento digitale



L'utilizzo della LIM, permetterà nuove forme di comunicazione e apprendimento, per entrare in contatto diretto con l'universo della lingua inglese (video, filmati, racconti interattivi) e potenziare le abilità di interazione orale degli alunni. Saranno regolarmente proposti filmati interattivi, software didattici specifici e presentazioni tratti da Siti di didattica inglese o ESL: attraverso giochi stimolanti e coinvolgenti sarà più facile implementare e rafforzare le abilità sia le abilità di ascolto e reiterazione con pronuncia in lingua, sia le abilità comunicative di lettura e scrittura. Inoltre la multimedialità e l'interattività della LIM in classe consentirà di perfezionare i contenuti, personalizzare i percorsi e ottimizzare tempi e risorse. Il magazine "THE DAILY WOW" offrirà lo spunto per approfondire aspetti culturali inglesi attraverso immagini e filmati in rete.

Imparare dalle filastrocche e dai canti → recite a poeme – a rhyme

Non potendo utilizzare il canto come mezzo di apprendimento, a causa delle misure di contenimento del virus, dedicherò molto più tempo alle filastrocche ritmate per rendere più semplice l'apprendimento di frasi, vocaboli e strutture linguistiche. I canti e le filastrocche oltre ad essere uno strumento che aiuta la memorizzazione, hanno la funzione di conoscere nuovi vocaboli in inglese, ampliando il lessico relativo all'argomento affrontato, in particolare per:

- apprendere semplici funzioni in relazione a semplici frasi in lingua inglese, percependo e riproducendo ritmo ed intonazione quali elementi comunicativi;
- apprendere semplici frasi grammaticalmente corrette
- acquisire una pronuncia corretta, individuando e riproducendo suoni.



Imparare dalle favole → storytelling



L'uso di narrazioni semplici, ben illustrate, con personaggi con cui i bambini possano identificarsi, è una risorsa preziosissima per esporre gli alunni alla L2 in modo accattivante e "significativo". Nella progettazione di queste unità di apprendimento, un ruolo importante sarà ricoperto dal metodo chiamato "Risposta Fisica Totale" (TPRS): i bambini impareranno delle storie attraverso una serie di attività preparatorie (lessico con figure e azioni, strutture comuni attraverso il metodo TPR) e, dopo il racconto o la visione di filmati, dovranno mimare e tentare di riprodurre con i dialoghi in lingua, ideati o improvvisati. Il libro di testo in adozione propone la storia "THE ADVENTURES OF SIR HECTOR" che verrà letta e drammatizzata al termine di ogni unità di apprendimento.

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi. In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- il potenziamento dell'autostima;
- la valorizzazione delle positività di ciascuno;
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento.

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste attività di integrazione al curriculum d'insegnamento della lingua inglese.

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> story cards | <input checked="" type="checkbox"/> flashcards |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le osservazioni sistematiche saranno continue e consisteranno nella verifica delle attività che compongono la singola unità. Per ogni obiettivo saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica.

La tipologia delle prove sarà diversificata: da test oggettivi, che verificheranno un solo elemento o una sola abilità del sistema linguistico, a test soggettivi per la verifica della competenza comunicativa generale. Le seguenti attività permetteranno di controllare il raggiungimento degli obiettivi didattici proposti e le competenze disciplinari acquisite:

- dialoghi guidati e liberi – per la competenza espressiva;
- esercizi di ascolto – per la comprensione della lingua orale;
- esercizi scritti di completamento di parole, frasi e semplici testi corredati da immagini – per la competenza della capacità grafica e di comprensione scritta;
- esercizi strutturati contestualizzati – per fissare le strutture e le funzioni linguistiche;
- esercizi di lettura e di drammatizzazione – per la pronuncia, il ritmo e l'intonazione;
- esercizi di domande e risposte – per lo sviluppo del parlato e scritto.

L'insegnante inoltre valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items. Le prove riguarderanno le competenze ricettive (comprensione della lettura e dell'ascolto) riferita al livello iniziale A1 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue) in coerenza con le Indicazioni nazionali.

Data la particolarità della disciplina, l'insegnante monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno:

- in itinere, cioè al termine di ogni unità di apprendimento presentata, per verificare il possesso di conoscenze e abilità specifiche (competenze in campo);
- al termine del quadrimestre con l'utilizzo di strumenti diversificati (competenze al traguardo).

Si proporranno il completamento di schede appositamente predisposte (immagini, vero - falso, risposte a scelta multipla, completamento, corrispondenze, associazioni), colloqui orali e prove pratiche per verificare le conoscenze disciplinari (prove individuali a punteggio basate su 10 items o multipli). I livelli di conoscenza di termini, regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

INDICATORI DI PERFORMANCE

INTERAZIONE ORALE (ASCOLTO E PARLATO)

- L'alunno ascolta messaggi in lingua inglese, mantenendo l'attenzione per tutta la loro durata (docente o audio)

supporto CD - LIM).

- Comprende e utilizza vocaboli di uso quotidiano (relativi a se stesso, alla famiglia, ad oggetti o arredi della classe e della casa, cibo, colori, vestiti ...)
- Comprende ed esegue semplici istruzioni.
- Comprende domande relative al presentarsi e risponde adeguatamente.

LETTURA E SCRITTURA (COMPRESIONE SCRITTA)

- Legge e comprende un semplice messaggio con il supporto delle immagini.
- Legge semplici parole del lessico studiato rispettando le convenzionalità della L2 Inglese
- Trascrive parole familiari e brevi frasi (lessico trattato) accanto alle immagini
- Scrive un messaggio in una cartolina o di un biglietto di auguri legate alle festività

CRITERI DI PERFORMANCE:

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità, condiviso con i genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Laura Parenti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto

Classe: III C

Docente: MATTEO ARIENTI

Disciplina: STORIA

Quadro orario: due ore settimanali, martedì dalle 8.30 alle 10.30

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Lo studio della storia stimola il bambino a chiedersi cos'è successo nel passato e cos'è rimasto di esso nel presente.

La storia è fondamentale anche per la comprensione del rapporto logico tra causa ed effetto, poiché tutti gli eventi sono concatenati e ognuno di essi è il risultato di quello precedente.

Lo studio di questa disciplina porta il bambino a riflettere sulla condizione presente dell'uomo e su come la si possa migliorare attraverso la conoscenza e l'analisi critica del passato.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** individuare i metodi più efficaci per lo studio della disciplina storica.

2. **PROGETTARE:** organizzare strategie per affrontare situazioni nuove.

3. **RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.

4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** simboleggiare la realtà attraverso i codici e il linguaggio specifico della storia.

5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** interiorizzare i concetti temporali della disciplina storica per analizzare il passato.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:** esprimersi usando il lessico disciplinare.

7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. **AGIRE IN AUTONOMIA E IN MODO RESPONSABILE:** approfondire la relazione con la realtà attraverso la conoscenza dei suoi elementi e l'esperienza di situazioni nuove.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due

pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. All'inizio dell'anno un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Ho cominciato a seguire la classe da novembre 2020, in sostituzione di una collega.

In generale, oltre a rispettare le misure di prevenzione del contagio da COVID-19, gli alunni si mostrano interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico geografico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PREMESSA: il piano di lavoro riportato di seguito è relativo solo al 1° quadrimestre dell'anno scolastico, dato che sostituirò la collega fino al 23/12/2020.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE: 1° quadrimestre

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
COS'È LA STORIA?			<p>Italiano: comprendere le informazioni di un argomento, arricchire il proprio lessico, intervenire rispettando i turni di parola.</p> <p>Matematica: ordinare cronologicamente gli eventi.</p> <p>Scienze: comprendere le fasi della nascita e dell'evoluzione della Terra, conoscere le fasi di decomposizione degli esseri viventi, capire il concetto di evoluzione, sapere com'è stratificato il terreno.</p> <p>Geografia: conoscere l'originale posizione dei continenti e la loro attuale disposizione.</p> <p>Arte: rappresentare con disegni gli argomenti trattati.</p> <p>Educazione</p>
L'alunno sa definire il concetto di storia, conosce le varie figure professionali coinvolte nel suo studio, e distingue i diversi tipi di fonti storiche utili alla ricostruzione del passato.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che la storia è la ricostruzione e l'analisi degli eventi passati. • Capire che la ricostruzione del passato avviene attraverso documenti storici. • Identificare e definire le figure professionali coinvolte nello studio della storia. • Capire che le fonti storiche permettono di ricostruire gli avvenimenti del passato. • Usare fonti storiche diverse per capire e conoscere gli eventi del passato. 	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di storia • Lo storico e i suoi colleghi • Le fonti storiche 	
MISURIAMO IL TEMPO			
L'alunno organizza le informazioni sulla linea del tempo e conosce la durata e la periodizzazione degli eventi.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e usare gli strumenti che misurano e rappresentano il tempo. • Collocare gli eventi in ordine cronologico sulla linea del tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La linea del tempo • L'ordine cronologico • La durata degli avvenimenti (decennio, secolo, millennio, era) 	
COSA FA L'ARCHEOLOGO?			
L'alunno conosce la figura dell'archeologo e il suo compito, sa spiegare cosa sono i fossili e come si formano, e comprende il concetto di	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e spiegare l'attività dell'archeologo. • Capire l'importanza dei fossili per la ricostruzione del passato e spiegare 	<ul style="list-style-type: none"> • L'archeologo • I fossili • La fossilizzazione • La 	

stratificazione del terreno.	<p>come avviene la fossilizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capire e spiegare come avviene la stratificazione del terreno. 	<p>stratificazione del terreno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sito archeologico 	<p>civica: capire l'importanza del patrimonio storico.</p>
LA NASCITA DELLA TERRA			
L'alunno individua, ordina e mette in relazione tra loro gli eventi.	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel passato remoto la nascita della Terra e ricostruire la sua evoluzione. • Capire che gli esseri viventi sulla Terra sono frutto dell'evoluzione delle prime forme di vita comparse. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'origine dell'Universo • La nascita della Terra e la sua storia. • Era arcaica, primaria, secondaria, terziaria, quaternaria • I dinosauri • I primati 	

6. METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

Gli argomenti verranno introdotti con un richiamo delle conoscenze pregresse e dei contenuti affrontati durante le lezioni precedenti per favorire il collegamento e il consolidamento dei concetti.

Le lezioni si baseranno su domande-stimolo per incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni, che, guidati dall'insegnante, presenteranno opinioni ed esperienze personali, così da creare un discorso all'interno del gruppo classe.

Oltre a questo, si stimolerà il richiamo di argomenti trattati in altre discipline per collegare le proprie conoscenze e per ragionare in modo più ampio e approfondito.

La memorizzazione delle informazioni verrà facilitata attraverso l'individuazione di parole-chiave nei testi e la costruzione di riassunti, mappe e schemi accompagnati da disegni, che renderanno il lavoro di ciascuno più personale e stimolante a livello visivo.

I metodi previsti per l'intero anno scolastico a sostegno dell'attività didattica saranno i seguenti: didattica laboratoriale, circle time, brain storming, cooperative learning, problem solving, ricerca sperimentale, ricerca-azione, scoperta guidata, role playing, tutoring, modelling.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che necessitano di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, in caso di bisogno, si organizzeranno attività personalizzate da eseguire in classe o a casa.

Per favorire la crescita personale e il successo scolastico degli studenti, è priorità del

docente concentrarsi su:

- la valorizzazione delle qualità di ognuno;
- il rafforzamento dell'autostima;
- la consapevolezza delle capacità e delle difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la consapevolezza di essere artefici del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nel fronteggiare i diversi contesti;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica e alla determinazione nel realizzare il proprio percorso di miglioramento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus COVID-19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- materiale destrutturato

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

A) VERIFICA

La verifica delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi previsti sarà continuativa e avverrà tramite test. Le verifiche periodiche o finali saranno utili all'insegnante per correggere gli obiettivi, le tecniche e le metodologie da adattare ai singoli allievi della classe.

Le prove saranno diversificate in:

- prove di verifica al termine di ogni attività/argomento che accerteranno il possesso di conoscenze e abilità utili all'acquisizione di competenze adeguate;
- prove di verifica a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto;
- prove orali e scritte, grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, cloze, tabelle, grafici, operazioni e problemi, compiti di realtà, test.

L'insegnante inoltre osserverà sistematicamente:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Nelle prove di verifica a scopo formativo sono incluse anche le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove scritte e grafiche strutturate, i test di comprensione.

B) INDICATORI DI PERFORMANCE

Vedi tabella punto 5 nelle sezioni “Competenze” e “Traguardi”

C) CRITERI DI PERFORMANCE

Il livello di conoscenza di termini, regole, principi e abilità di applicazione di procedure apprese saranno accertati attraverso prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- Al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso una relazione continuativa, rispettando i ruoli di ognuno, come previsto e condiviso con i genitori e gli alunni nel patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Matteo Arienti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto

Classe: III C

Docente: MATTEO ARIENTI

Disciplina: GEOGRAFIA

Quadro orario: due ore settimanali, lunedì dalle 14.30 alle 16.30

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Soprattutto nei primi anni della formazione scolastica, lo studio della geografia è essenziale, poiché favorisce sia lo sviluppo dell'intelligenza spaziale che l'arricchimento della dimensione spaziale nel bambino. La geografia contribuisce inoltre allo sviluppo della personalità e delle relazioni, e permette l'acquisizione della capacità critica di orientamento, sia fisico che culturale, nel mondo contemporaneo, in cui il bambino agisce. Lo studio di questa disciplina si prefigge di fornire gli strumenti per interpretare la realtà e promuove un comportamento responsabile nei confronti del territorio e dell'ambiente in cui si vive.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** individuare i metodi più efficaci per lo studio della disciplina geografica.
2. **PROGETTARE:** organizzare strategie per affrontare situazioni nuove.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** simboleggiare la realtà attraverso i codici e il linguaggio specifico della geografia.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** interiorizzare i concetti spaziali per analizzare il territorio.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:** esprimersi usando il lessico disciplinare.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. **AGIRE IN AUTONOMIA E IN MODO RESPONSABILE:** approfondire la relazione con la realtà attraverso la conoscenza dei suoi elementi e l'esperienza di situazioni nuove.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. All'inizio dell'anno un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Ho cominciato a seguire la classe da novembre 2020, in sostituzione di una collega.

In generale, oltre a rispettare le misure di prevenzione del contagio da COVID-19, gli alunni si mostrano interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distaccamento interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico geografico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PREMESSA: il piano di lavoro riportato di seguito è relativo solo al 1° quadrimestre dell'anno scolastico, dato che sostituirò la collega fino al 23/12/2020.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE: 1° quadrimestre

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
COS'È LA GEOGRAFIA?			<p>Italiano: comprendere le informazioni di un argomento, arricchire il proprio lessico, intervenire rispettando i turni di parola.</p> <p>Matematica: leggere dati numerici e ridurre in scala.</p>
<p>L'alunno sa definire il concetto di geografia, conosce le varie figure professionali coinvolte nel suo studio. Distingue gli elementi naturali e antropici dello spazio geografico ed è consapevole del loro rapporto di connessione e/o interdipendenza.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere di cosa si occupa la geografia. • Distinguere elementi naturali e antropici. 	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di geografia • Il geografo e i suoi colleghi • Elementi naturali e antropici 	
RAPPRESENTIAMO LO SPAZIO			<p>Scienze: distinguere gli elementi naturali e artificiali del territorio.</p> <p>Storia: trarre da risorse differenti informazioni riguardanti il passato.</p> <p>Arte: rappresentare con disegni gli argomenti trattati.</p> <p>Educazione motoria: avere consapevolezza dello spazio circostante e muoversi al suo interno con l'aiuto dei punti di riferimento e dei punti cardinali.</p>
<p>L'alunno conosce la figura del cartografo e sa qual è il suo compito. Riproduce oggetti e spazi (conosciuti e non) riducendoli in scala e ne individua gli elementi costitutivi. Distingue i vari tipi di carta geografica e ne decodifica i simboli e i colori per trarne informazioni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e spiegare l'attività del cartografo. • Conoscere i vari tipi di carte geografiche e distinguere carte fisiche e politiche. • Interpretare i simboli e i colori delle legende. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il cartografo • Le carte geografiche • La riduzione in scala • La legenda 	
ORIENTIAMOCI			
<p>L'alunno si orienta nello spazio e sulla carta geografica servendosi dei punti di riferimento e dei punti cardinali. Conosce gli strumenti necessari a orientarsi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi grazie ai punti di riferimento e ai punti cardinali • Ritrovare elementi e territori servendosi dei punti cardinali. • Conoscere gli strumenti per orientarsi e usarli in base alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • I punti di riferimento • I punti cardinali • Gli strumenti per orientarsi (bussola, navigatore satellitare) 	

IL PAESAGGIO INTORNO A NOI			Educazione civica:
L'alunno riconosce e nomina i principali oggetti geografici. Distingue gli elementi naturali e antropici dello spazio geografico ed è consapevole del loro rapporto di connessione e/o interdipendenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i vari tipi di paesaggio. • Descrivere i principali elementi costitutivi di un ambiente naturale. • Capire che il paesaggio si modifica per cause naturali e attività umane. • Individuare le modifiche di un paesaggio apportate dall'intervento dell'uomo. • Conoscere i principali ambienti geografici. • Tutelare la natura e l'ambiente in cui si vive. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il paesaggio • Le trasformazioni del paesaggio • L'ambiente geografico e il clima • Introduzione allo studio degli ambienti geografici (montagna, collina) 	avere un comportamento responsabile nei confronti dell'ambiente e del territorio in cui si vive.

6. METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

Gli argomenti verranno introdotti con un richiamo delle conoscenze pregresse e dei contenuti affrontati durante le lezioni precedenti per favorire il collegamento e il consolidamento dei concetti.

Le lezioni si baseranno su domande-stimolo per incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni, che, guidati dall'insegnante, presenteranno opinioni ed esperienze personali, così da creare un discorso all'interno del gruppo classe.

Oltre a questo, si stimolerà il richiamo di argomenti trattati in altre discipline per collegare le proprie conoscenze e per ragionare in modo più ampio e approfondito.

La memorizzazione delle informazioni verrà facilitata attraverso l'individuazione di parole-chiave nei testi e la costruzione di riassunti, mappe e schemi accompagnati da disegni, che renderanno il lavoro di ciascuno più personale e stimolante a livello visivo.

I metodi previsti per l'intero anno scolastico a sostegno dell'attività didattica saranno i seguenti: didattica laboratoriale, circle time, brain storming, cooperative learning, problem solving, ricerca sperimentale, ricerca-azione, scoperta guidata, role playing, tutoring, modelling.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che necessitano di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, in caso di bisogno, si organizzeranno attività personalizzate da eseguire in classe o a casa.

Per favorire la crescita personale e il successo scolastico degli studenti, è priorità del docente concentrarsi su:

- la valorizzazione delle qualità di ognuno;
- il rafforzamento dell'autostima;
- la consapevolezza delle capacità e delle difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la consapevolezza di essere artefici del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nel fronteggiare i diversi contesti;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica e alla determinazione nel realizzare il proprio percorso di miglioramento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus COVID-19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- rappresentazioni cartografiche
- riga, righello, squadra

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

A) VERIFICA

La verifica delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi previsti sarà continuativa e avverrà tramite test. Le verifiche periodiche o finali saranno utili all'insegnante per correggere gli obiettivi, le tecniche e le metodologie da adattare ai singoli allievi della classe.

Le prove saranno diversificate in:

- prove di verifica al termine di ogni attività/argomento che accerteranno il possesso di conoscenze e abilità utili all'acquisizione di competenze adeguate;
- prove di verifica a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto;
- prove orali e scritte, grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, cloze, tabelle, grafici, operazioni e problemi, compiti di realtà, test.

L'insegnante inoltre osserverà sistematicamente:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;

- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Nelle prove di verifica a scopo formativo sono incluse anche le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove scritte e grafiche strutturate, i test di comprensione.

B) INDICATORI DI PERFORMANCE

Vedi tabella punto 5 nelle sezioni “Competenze” e “Traguardi”

C) CRITERI DI PERFORMANCE

Il livello di conoscenza di termini, regole, principi e abilità di applicazione di procedure apprese saranno accertati attraverso prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- Al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso una relazione continuativa, rispettando i ruoli di ognuno, come previsto e condiviso con i genitori e gli alunni nel patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Matteo Arienti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto** Classe: **III C**
Docente: **LAURA PARENTI** Disciplina: **MATEMATICA**
Quadro orario: sei ore settimanali

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono sviluppati, intrecciati e consolidati, favorendo l'acquisizione del linguaggio proprio della disciplina. L'approccio alla matematica, pertanto, non vuole essere una semplice applicazione di formule o procedure (comunque importanti e da consolidare nel corso del quinquennio), ma un percorso graduale, costruttivo e personalizzato della classe e del singolo alunno che, nel pieno raggiungimento delle competenze e dei saperi di base, favorisca lo sviluppo del pensiero e dell'operare in campo logico-matematico.

Pertanto, la competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Essa comporta la capacità e la disponibilità ad usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni) in tutti gli ambiti di esperienza.

In un anno così particolare e importante, il mio intervento nell'ambito matematico sarà soprattutto volto a:

- favorire e sviluppare i vari stili di apprendimento;
- valorizzare le capacità di azione diretta;
- favorire l'apprendimento attivo;
- far riflettere;
- elaborare per strategie;
- stimolare la riflessione critica;
- stimolare la creatività;
- favorire un clima di confronto e collaborazione;
- sviluppare la motivazione;
- sostenere l'autostima;
- sviluppare le capacità di problem solving.



A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE → promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendimento in ambito matematico.
2. PROGETTARE → sviluppare la capacità di affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni
3. RISOLVERE PROBLEMI → sviluppare la capacità di utilizzare un contenuto appreso per risolvere un problema e per applicarlo in una situazione nuova
4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI → simbolizzare la realtà con il linguaggio proprio della matematica - geometria
5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI → acquisire, attraverso l'esperienza, i concetti di quantità, misura, operatività.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE → utilizzare nella comunicazione gli elementi del contesto e dei codici.
7. COLLABORARE E PARTECIPARE → collaborare per la realizzazione di un compito comune, condividere, discutere, negoziare idee e scelte personali durante il lavoro di gruppo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE → incrementare il rapporto con la realtà attraverso la conoscenza e la sicurezza nell'affrontare nuove esperienze.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. Rispetto allo scorso anno, da settembre un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

La maggior parte degli alunni ha mostrato, fin dalla ripresa delle lezioni in presenza, di rispettare con senso di responsabilità le misure di prevenzione del contagio da COVID: il progetto accoglienza, infatti, ha voluto ricreare un contesto ambientale, emotivo e sociale rasserene e coinvolgente.

Come negli anni precedenti, gli alunni si sono mostrati interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni di Matematica con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività di Matematica loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il

distaccamento interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico**
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE [come da Indicazioni Nazionali](#)

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE [come da Curricolo Verticale D'Istituto](#)

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA [come da Curricolo Verticale D'Istituto](#)

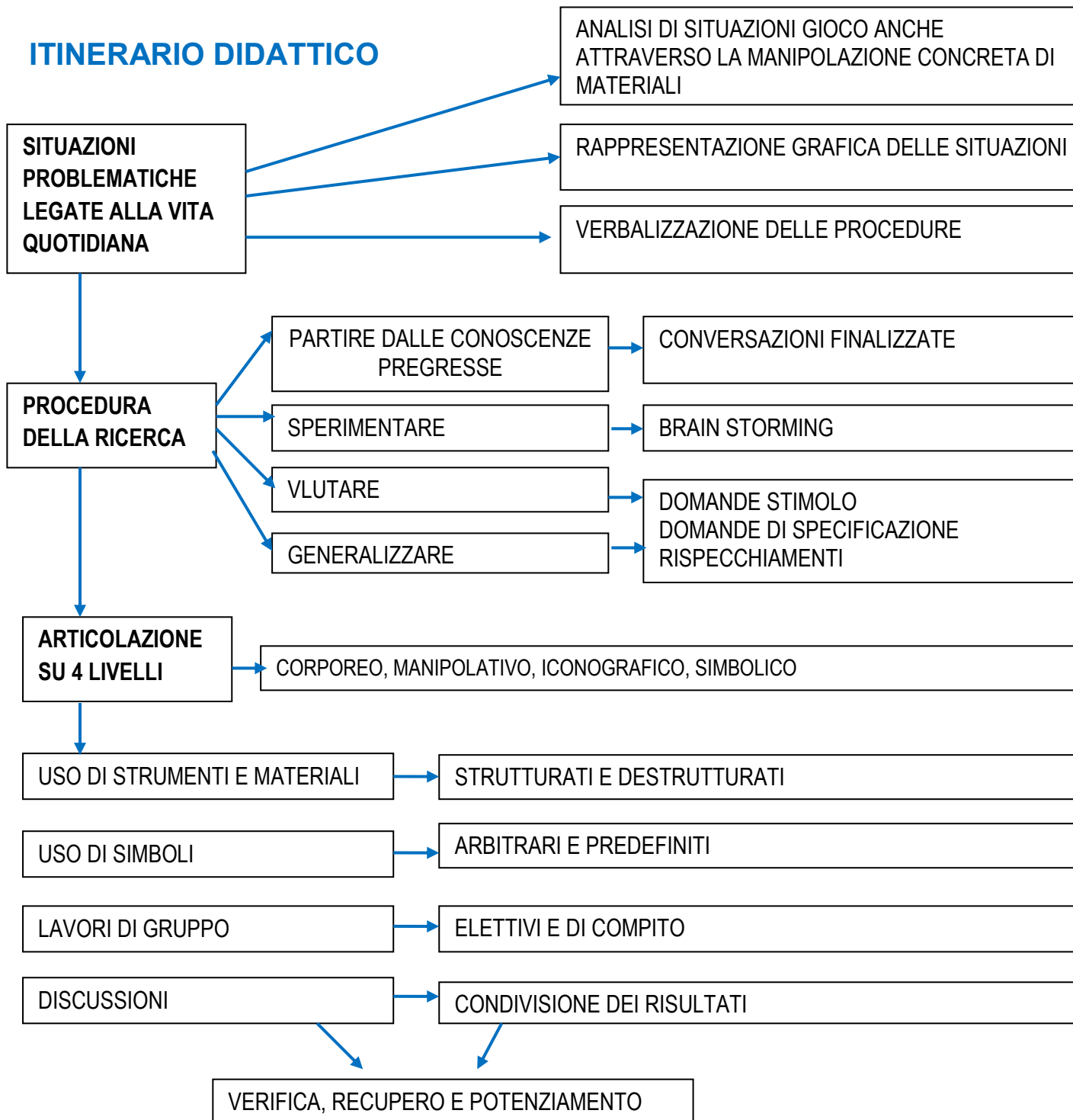
5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PREMESSA

Durante la DAD dello scorso anno scolastico, non sono riuscita a sviluppare tutti i contenuti previsti dalla programmazione della classe II (vedi PIA). In modo dettagliato, riporto i seguenti argomenti che verranno sviluppati nel corso di quest'anno:

- La sottrazione in colonna con il cambio
- La divisione in riga come ripartizione e distribuzione
- Moltiplicazione e divisione come operazioni inverse
- Confronto tra dati: eventi certi, possibili e impossibili
- Proprietà misurabili
- Strumenti convenzionali di misura
- Misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali

ITINERARIO DIDATTICO



- Partire dalle zone di sviluppo prossimale dell'apprendimento.
- Favorire e sviluppare i vari stili di apprendimento.
- Valorizzare le capacità di azione diretta.
- Favorire l'apprendimento attivo.
- Far riflettere
- Elaborare per strategie.
- Stimolare la riflessione critica.
- Stimolare la creatività.
- Favorire un clima di confronto e collaborazione.
- Sviluppare la motivazione.
- Sostenere l'autostima.
- Sviluppare le capacità di problem solving.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	Matema...gica! I NUMERI	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà. • Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali. • Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. • Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto. • Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri interi entro il 999: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le unità di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ($>$ $<$ $=$); scomposizione e composizione (h, da, u). • Le operazioni: addizione, sottrazione e moltiplicazione; i termini; le proprietà e le strategie di calcolo mentale; operazioni in riga e in colonna con e senza cambi; moltiplicazioni per 10, 100, 1000. • Problemi: problemi aritmetici risolvibili con addizione, sottrazione e moltiplicazione (entro 999, una domanda/una operazione); lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo, risposta, diagramma 	<ul style="list-style-type: none"> • I numeri interi entro le unità di migliaia: lettura e scrittura (in cifre e lettere) dei numeri entro le unità di migliaia; numerazioni progressive e regressive, anche con salti; ordinamento (precedente e successivo) e confronto ($>$ $<$ $=$); scomposizione e composizione (k, h, da, u). • Le operazioni: moltiplicazione e divisione; i termini; le proprietà e le strategie di calcolo mentale; operazioni in riga e in colonna con e senza cambi; moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000. • Le frazioni: l'unità frazionaria; i termini delle frazioni; le frazioni decimali. • I numeri decimali: i decimi, i centesimi, i millesimi; l'Euro (banconote e monete). • Problemi: problemi aritmetici risolvibili con le 4 operazioni entro le unità di migliaia (una domanda/una operazione, 2 domande/2 operazioni, 1 domanda/2 operazioni); lettura del testo, analisi e classificazione dei dati, individuazione della parola chiave nella domanda, rappresentazione grafica, calcolo, risposta, diagramma

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Proseguendo l'itinerario intrapreso negli anni precedenti, applicherò prevalentemente la strategia metodologica del problem – solving, per cui le nozioni matematiche di base saranno fondate e costruite partendo da situazioni problematiche concrete e/o scaturite da esperienze personali degli alunni, per motivarli e coinvolgerli in un processo di apprendimento costruttivo.

Durante le attività i bambini saranno costantemente stimolati a riflettere su quanto stanno facendo; sollecitando questa riflessione, in un'ottica metacognitiva, essi stessi potranno ricavare informazioni precise su progressi e/o difficoltà, per riconoscere e valorizzare le proprie potenzialità e considerare l'errore come uno strumento di crescita.

Ritengo estremamente importante proporre ed organizzare attività che rendano piacevole ed interessante l'incontro tra i bambini e la matematica e che favoriscano quell'atteggiamento positivo indispensabile per un apprendimento significativo ed efficace. Le proposte didattiche, strutturate in forma ludica accattivante (giochi matematici, indovinelli da risolvere, trucchi da svelare, ...) aiuteranno a mantenere vivo il gusto della scoperta. La scelta metodologica sarà quindi quella di far superare gradatamente ai bambini il distacco del numero dai dati percettivi, grazie ad un approccio diretto e manipolativo con i sussidi e con le rappresentazioni simboliche, per l'astrazione dei concetti matematici. Il percorso didattico sul problema avrà un'importanza rilevante: inviterò gli alunni a problematizzare (trovare, anche in situazioni della vita quotidiana, numerosi problemi che originano da un interesse, da una domanda, da una curiosità), ad esplicitare algoritmi (individuare la serie ordinata di passaggi occorrenti per la soluzione) e a formalizzare la soluzione (registrare graficamente la procedura risolutiva con i numeri, operazioni, diagrammi o tabelle).

Il metodo sarà caratterizzato dalla gradualità, dalla ciclicità e dal coinvolgimento attivo, per adeguarsi alle reali esigenze degli alunni. Si alterneranno lezioni frontali e/o dialogate a lezioni interattive con l'uso di strumenti multimediali; verranno proposte attività collettive, di gruppo ed individuali applicando strategie quali il metodo esemplificativo, il brain storming, il metodo cooperativo e il tutoring.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	Nel Paese di Geometropoli SPAZIO E FIGURE	
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. • Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio anche attraverso semplici disegni geometrici. • Utilizza strumenti per il disegno geometrico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le linee: linee aperte, chiuse, semplici, non semplici, curve, spezzate, miste; linee dritte (orizzontali, verticali, oblique), rette, semirette, segmenti; posizione di linee sul piano (parallele, perpendicolari, incidenti). 	<ul style="list-style-type: none"> • Angoli: retto, piatto, giro, acuto, ottuso. • Figure: poligoni e non poligoni; elementi delle figure; assi di simmetria, area e perimetro con misure arbitrarie. • I solidi: elementi e sviluppi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'approccio alla geometria sarà di tipo ludico con l'introduzione di una figura di riferimento, il fantastico Punto che attraverso la lettura di una fiaba, guiderà attraverso il mondo di Geometropoli, presentando linee, angoli e successivamente figure geometriche. Non sarà quindi una semplice memorizzazione della nomenclatura tradizionale, di formule e definizioni geometriche, ma un percorso operativo di osservazione e rappresentazione della realtà; verranno perciò invitati gli alunni a

realizzare esperienze con fogli, cartoncini, forbici, colori, nastri, righe e squadre per passare poi al momento della "riflessione", come primo passo verso l'astrazione del concetto. Non più una scienza di filosofi e postulati, ma un'attività ricca e variata che offrirà numerosi spunti interdisciplinari con l'educazione all'immagine, l'educazione motoria, scienze e musica.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	Nel mondo degli insiemi, dei dati e della misura RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI	
<ul style="list-style-type: none"> • Descrive, denomina e classifica elementi in base a caratteristiche e proprietà. • Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con punti di vista altrui. • L'alunno riconosce l'utilità delle unità di misura nel contesto di vita quotidiano. 	<ul style="list-style-type: none"> • Diagrammi: diagramma di Venn, Carroll, ad albero, di flusso. • Grafici: pittogrammi, istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Misura: proprietà misurabili, strumenti convenzionali di misura, misurazioni di lunghezza, peso e capacità con campioni non convenzionali e convenzionali del SI. • Statistica: istogrammi, ideogrammi, tabelle di frequenza, confronto tra dati, la moda. • Probabilità: in situazioni ludiche individuazione di eventi certi, possibili o impossibili.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

RELAZIONI L'attività di classificazione, che sta alla base di ogni processo conoscitivo, è strettamente legata alla capacità di stabilire relazioni; proporrò esercitazioni pratiche, in forma ludica ed esperienziale, per raggruppare elementi individuandone una o più proprietà. Per un approccio graduale dall'immagine si passerà alla rappresentazione con diagrammi (Venn, Carroll), sagittale (frece), ad albero e tabulare (tabella a doppia entrata)

STATISTICA Si inviteranno i bambini registrare e riassumere i dati mediante l'uso vari tipi di rappresentazioni grafiche (tabelle, pittogrammi, istogrammi, ideogrammi). La metodologia sarà sempre ludica ed esperienziale e vedrà il coinvolgimento diretto della classe che sarà sottoposta ad indagini su vari temi legati alla realtà del bambino. L'impegno formativo dell'alfabetizzazione statistica a livello di scuola elementare è quello di aiutare l'alunno ad impadronirsi gradualmente del metodo statistico, in modo che acquisisca la capacità di elaborare ed utilizzare un complesso di dati e divenga consapevole che in queste elaborazioni vengono privilegiati alcuni tipi di rappresentazioni e vengono trascurati altri a seconda della finalità dell'indagine

MISURA Svilupperò il percorso interrotto lo scorso anno durante la DAD, proponendo una serie di attività, tutte rigorosamente a carattere pratico e manipolativo, che mirano a fondare dapprima in senso matematico il concetto di misura e poi a sviluppare le capacità tecniche di rappresentazione e di confronto. Partiremo quindi dalle misure arbitrarie di lunghezza,

per poi procedere con il peso e la capacità, attraverso una serie di attività a carattere esperienziale finalizzate al consolidamento del concetto di misura per:

- favorire l'acquisizione del concetto di invarianza
- all'unità prescelta
- far acquisire l'idea della misura come numero
- sviluppare la capacità di effettuare stime e valutazioni preventive
- sviluppare la capacità di misurare con i campioni sviluppare un uso corretto del linguaggio appropriato
- far acquisire l'idea di misure equivalenti e saperle calcolare in modo ragionato

Utilizzeremo strumenti e campioni arbitrari, per poi passare agli strumenti convenzionali di misura.

PROBABILITÀ Svilupperò il percorso interrotto lo scorso anno durante la DAD. Le attività di probabilità si prefiggono essenzialmente di chiarire i concetti di certezza, incertezza, possibilità e di probabilità sempre riproposte in forma ludica. Ricorrere alla sorte, sorteggiare, sono termini che i bambini conoscono ed utilizzano spesso nelle situazioni di gioco: partendo da questi spunti si creeranno attività di graduale difficoltà che condurranno gli alunni alla verifica empirica dei termini della probabilità. Si inviteranno gli alunni ad elaborare ipotesi sul risultato dell'evento, mettendole a confronto con il risultato ottenuto in via empirica. Parallelamente con l'introduzione delle frazioni, svilupperò anche il calcolo della probabilità.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività di integrazione al curriculum d'insegnamento della matematica.

- **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input checked="" type="checkbox"/> abaco, linea dei numeri, regoli blocchi logici | <input checked="" type="checkbox"/> riga, righello, squadra |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Verifica

Le osservazioni sistematiche saranno continue e consisteranno nella verifica delle attività che compongono la singola unità. Per ogni obiettivo saranno predisposti diversi test che ne verificheranno il raggiungimento in maniera specifica. Le verifiche periodiche o finali serviranno soprattutto a correggere gli obiettivi, le tecniche, le metodologie che l'insegnante adatterà ai singoli allievi della classe. La tipologia delle prove sarà diversificata:

- verranno proposte prove di verifica a conclusione di ogni attività/argomento per accertare il possesso di conoscenze e abilità volte all'acquisizione di competenze adeguate.
- verranno proposte prove di verifica a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto;
- tipologia: prove orali e scritte, grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, cloze, tabelle, grafici, operazioni e problemi, compiti di realtà, test su modello INVALSI.

L'insegnante inoltre valuterà le fasi di attuazione del lavoro, effettuando osservazioni sistematiche relativamente a:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Nella prove di verifica a scopo formativo rientrano le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro domestico, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove scritte e grafiche strutturate, i test di comprensione

INDICATORI DI PERFORMANCE:

L'alunno padroneggia la struttura del numero intero entro le unità di migliaia:

- sa scrivere e leggere, in lettere e in cifre i numeri naturali entro le unità di migliaia;

- sa contare a voce e mentalmente in senso progressivo e regressivo;
- sa contare per salti di due, tre,..;
- sa ordinare i numeri, indicando il precedente ed il successivo;
- sa riordinare sequenze numeriche in ordine crescente o decrescente;
- sa confrontare i numeri, utilizzando i simboli $>$, $<$, $=$
- sa comporre e scomporre i numeri in notazione decimale, (k, h, da, u)

L'alunno conosce e opera con i numeri razionali:

- riconosce le frazioni, individuando l'unità frazionaria in situazioni concrete e in rappresentazioni grafiche;
- conosce i termini della frazione;
- individua e rappresenta frazioni in situazioni grafiche e concrete;
- riconosce e rappresenta frazioni decimali;
- trasforma frazioni decimali in numeri decimali;
- conosce i numeri decimali fino ai centesimi;
- opera sulla linea dei numeri con i numeri decimali, confrontandoli e ordinandoli;
- conosce ed usa l'Euro per compiere semplici calcoli.

L'alunno padroneggia abilità di calcolo orale e scritto:

- conosce i termini delle 4 operazioni;
- conosce ed utilizza le proprietà delle quattro operazioni per sviluppare strategie di calcolo mentale;
- conosce il comportamento di 0 e 1 nelle 4 operazioni;
- conosce e applica gli algoritmi di calcolo dell'addizione e della sottrazione in colonna con uno e più cambi entro le unità di migliaia;
- esegue la prova dell'addizione e della sottrazione in colonna;
- memorizza le sequenze moltiplicative;
- conosce e applica gli algoritmi di calcolo della moltiplicazione in colonna con e senza cambi, con una cifra e con due cifre al moltiplicatore;
- conosce e applica gli algoritmi di calcolo della divisione in colonna con una cifra al divisore;
- padroneggia strategie di calcolo mentale, moltiplicando e dividendo per 10, 100, 1000.

L'alunno rappresenta e risolve situazioni problematiche:

- risolve situazioni problematiche utilizzando le 4 operazioni (con una o più domande);
- analizza e comprende il testo del problema (grafico – scritto);
- individua una o più domande, anche sottintese;
- analizza i dati necessari ed elimina i superflui;
- ipotizza soluzioni adeguate eseguendo le operazioni necessarie;
- formula risposte complete;
- traduce il percorso operativo in diagrammi di calcolo.

SPAZIO E FIGURE

- L'alunno conosce, rappresenta e classifica vari tipi di linea;

- conosce e rappresenta la posizione delle rette nello spazio (incidenti, parallele, perpendicolari);
- riconosce poligoni e non poligoni;
- nomina e rappresenta gli elementi di un poligono;
- individua gli angoli in figure e contesti diversi;
- individua simmetrie assiali in figure geometriche.

RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI:

- l'alunno classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune (diagramma di Eulero Venn, di Carroll ad albero);
- effettua misure dirette ed indirette di lunghezza, peso e capacità;
- esprime le misurazioni con unità di misura arbitrarie;
- esprime le misurazioni con le unità di misura convenzionali del SI;
- raccoglie dati relativi ad inchieste collettive completando grafici (istogrammi, ideogrammi);
- interpreta e analizza i dati di inchieste collettive;
- individua la moda in un'indagine statistica;
- sa distinguere situazioni certe ed incerte in esperienze ludiche, utilizzando il linguaggio della probabilità (certo, possibile, impossibile)

CRITERI DI PERFORMANCE:

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

100% di correttezza della prova: voto 10

90% di correttezza della prova: voto 9

80% di correttezza della prova: voto 8

70% di correttezza della prova: voto 7

60% di correttezza della prova: voto 6

50% di correttezza della prova: voto 5

al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Laura Parenti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto

Classe: III C

Docente: MATTEO ARIENTI

Disciplina: SCIENZE

Quadro orario: due ore settimanali, giovedì dalle 8.30 alle 10.30

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Scienze è una delle discipline che favorisce la costruzione del pensiero logico e critico, permettendo agli studenti di analizzare la realtà che li circonda in modo razionale.

Oltre a questo, la conoscenza del metodo sperimentale consente ai bambini di affrontare contesti problematici con responsabilità e spirito critico.

Intrinseca alle scienze è l'educazione civica: attraverso lo studio di questa disciplina, infatti, il bambino acquisisce più consapevolezza della natura e degli esseri viventi che la popolano, e comprende l'importanza della tutela dell'ambiente in cui vive.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** individuare i metodi più efficaci per lo studio della disciplina scientifica.
2. **PROGETTARE:** organizzare strategie per affrontare situazioni nuove attraverso la costruzione e la verifica di ipotesi.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** simboleggiare la realtà attraverso i codici e il linguaggio specifico delle scienze.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** interiorizzare i concetti delle scienze per capire i fenomeni naturali e approfondire le conoscenze sull'ambiente.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:** esprimersi usando il lessico disciplinare.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. **AGIRE IN AUTONOMIA E IN MODO RESPONSABILE:** approfondire la relazione con la realtà attraverso la conoscenza dei suoi elementi e l'esperienza di situazioni nuove.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. All'inizio dell'anno un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Ho cominciato a seguire la classe da novembre 2020, in sostituzione di una collega.

In generale, oltre a rispettare le misure di prevenzione del contagio da COVID-19, gli alunni si mostrano interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico geografico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PREMESSA: il piano di lavoro riportato di seguito è relativo solo al 1° quadrimestre dell'anno scolastico, dato che sostituirò la collega fino al 23/12/2020.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE: 1° quadrimestre

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
COSA SONO LE SCIENZE?			
L'alunno sa definire il concetto di scienze, osserva e analizza i fenomeni con atteggiamento scientifico, riconosce gli strumenti impiegati nella ricerca scientifica.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire che le scienze si occupano dello studio dei fenomeni che avvengono nell'ambiente. • Osservare e analizzare i fenomeni con il metodo scientifico. • Conoscere gli strumenti della ricerca scientifica e le loro funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di scienze • Il metodo scientifico • Gli strumenti delle scienze 	<p>Italiano: comprendere le informazioni di un argomento, arricchire il proprio lessico, intervenire rispettando i turni di parola.</p> <p>Matematica: leggere e rappresentare dati numerici.</p> <p>Geografia: individuare le specie animali e vegetali che caratterizzano un determinato ambiente geografico.</p> <p>Storia: capire la sequenzialità dei fenomeni e dei mutamenti.</p>
INDAGHIAMO LA MATERIA			
L'alunno osserva e descrive la realtà che lo circonda con atteggiamento scientifico.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire il concetto di materia e molecole. • Conoscere gli stati della materia e riconoscere i passaggi di stato. 	<ul style="list-style-type: none"> • La materia • Le molecole • Gli stati della materia • I passaggi di stato 	<p>Storia: capire la sequenzialità dei fenomeni e dei mutamenti.</p>
GLI ELEMENTI VITALI DELLA TERRA			
L'alunno osserva e descrive la realtà che lo circonda con atteggiamento scientifico.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire l'importanza degli elementi naturali e tutelarli in quanto essenziali per la vita. • Descrivere con il lessico specifico gli elementi naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il ciclo naturale dell'acqua • Il percorso dell'acqua verso le nostre case • Le caratteristiche dell'acqua • Il suolo e i suoi strati • L'aria e l'atmosfera 	<p>Arte: rappresentare con disegni gli argomenti trattati.</p> <p>Educazione civica: capire l'importanza della tutela degli elementi naturali e rispettare l'ambiente.</p>
I MATERIALI			

L'alunno osserva e descrive la realtà che lo circonda con atteggiamento scientifico.	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i diversi materiali in base alle loro caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • I materiali artificiali • I materiali naturali 	
--	--	---	--

6. METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

Gli argomenti verranno introdotti con un breve richiamo delle conoscenze pregresse e dei contenuti affrontati durante le lezioni precedenti per favorire il collegamento e il consolidamento dei concetti.

Le lezioni si baseranno su domande-stimolo per incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni, che, guidati dall'insegnante, presenteranno opinioni ed esperienze personali, così da creare un discorso all'interno del gruppo classe.

Oltre a questo, si stimolerà il richiamo di argomenti trattati in altre discipline per collegare le proprie conoscenze e per ragionare in modo più ampio e approfondito.

Si valorizzerà inoltre l'osservazione dei fenomeni naturali nell'ambiente circostante e, quando possibile, si effettueranno degli esperimenti per incentivare la curiosità degli alunni nello studio della disciplina.

In parallelo allo studio di scienze, verranno affrontate tematiche riguardanti l'educazione civica, come per esempio l'importanza della tutela ambientale.

La memorizzazione delle informazioni verrà facilitata attraverso l'individuazione di parole-chiave nei testi e la costruzione di riassunti, mappe e schemi accompagnati da disegni, che renderanno il lavoro di ciascuno più personale e stimolante a livello visivo.

I metodi previsti per l'intero anno scolastico a sostegno dell'attività didattica saranno i seguenti: didattica laboratoriale, circle time, brain storming, cooperative learning, problem solving, ricerca sperimentale, ricerca-azione, scoperta guidata, role playing, tutoring, modelling.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che necessitano di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, in caso di bisogno si organizzeranno attività personalizzate da eseguire in classe o a casa.

Per favorire la crescita personale e il successo scolastico degli studenti, è priorità del docente concentrarsi su:

- la valorizzazione delle qualità di ognuno;
- il rafforzamento dell'autostima;
- la consapevolezza delle capacità e delle difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la consapevolezza di essere artefici del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nel fronteggiare i diversi contesti;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica e alla determinazione nel realizzare il proprio percorso di miglioramento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus COVID-19

non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- materiale destrutturato
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- materiale di recupero
- materiale strutturato per esperimenti

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

A) VERIFICA

La verifica delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi previsti sarà continuativa e avverrà tramite test. Le verifiche periodiche o finali saranno utili all'insegnante per correggere gli obiettivi, le tecniche e le metodologie da adattare ai singoli allievi della classe.

Le prove saranno diversificate in:

- prove di verifica al termine di ogni attività/argomento che accerteranno il possesso di conoscenze e abilità utili all'acquisizione di competenze adeguate;
- prove di verifica a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele d'Istituto;
- prove orali e scritte, grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, cloze, tabelle, grafici, operazioni e problemi, compiti di realtà, test.

L'insegnante inoltre osserverà sistematicamente:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Nelle prove di verifica a scopo formativo sono incluse anche le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove scritte e grafiche strutturate, i test di comprensione.

B) INDICATORI DI PERFORMANCE

Vedi tabella punto 5 nelle sezioni "Competenze" e "Traguardi"

C) CRITERI DI PERFORMANCE

Il livello di conoscenza di termini, regole, principi e abilità di applicazione di procedure apprese saranno accertati attraverso prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- Al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso una relazione continuativa, rispettando i ruoli di ognuno, come previsto e condiviso con i genitori e gli alunni nel patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Matteo Arienti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto

Classe: III C

Docente: MATTEO ARIENTI

Disciplina: TECNOLOGIA-INFORMATICA

Quadro orario: un'ora settimanale, venerdì dalle 14.30 alle 15.30

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Lo studio della tecnologia e dell'informatica promuove nel bambino l'uso adeguato di mezzi, materiali e procedimenti operativi realizzati dall'uomo con l'esperienza. Attraverso l'apprendimento di questa disciplina l'alunno capirà l'importanza del riutilizzo degli oggetti, realizzerà semplici manufatti stimolando la propria creatività, e acquisirà più consapevolezza del mondo digitale e delle attuali attrezzature informatiche.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** individuare i metodi più efficaci per lo studio in ambito tecnologico.
2. **PROGETTARE:** organizzare strategie per affrontare situazioni nuove.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** simboleggiare la realtà attraverso i codici e il linguaggio specifico della tecnologia informatica.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** interiorizzare i concetti dell'informatica per avere più consapevolezza dell'ambito digitale.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:** esprimersi usando il lessico disciplinare.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. **AGIRE IN AUTONOMIA E IN MODO RESPONSABILE:** approfondire la relazione con la realtà attraverso la conoscenza dei suoi elementi e l'esperienza di situazioni nuove.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. All'inizio dell'anno un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Ho cominciato a seguire la classe da novembre 2020, in sostituzione di una collega.

In generale, oltre a rispettare le misure di prevenzione del contagio da COVID-19, gli alunni si mostrano interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico geografico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PREMESSA: il piano di lavoro riportato di seguito è relativo solo al 1° quadrimestre dell'anno scolastico, dato che sostituirò la collega fino al 23/12/2020.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE: 1° quadrimestre

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
COM'È FATTO UN COMPUTER?			Italiano: comprendere le informazioni di un argomento, arricchire il proprio lessico, intervenire rispettando i turni di parola. Scienze: comprendere le caratteristiche dei materiali.
L'alunno distingue le parti di un computer e ne conosce le funzioni.	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere le parti di un computer e descriverne le funzioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Le parti del computer 	
USIAMO IL COMPUTER			Geografia: orientarsi nello spazio del computer con mouse, frecce direzionali e tastiera. Arte: realizzazione di semplici manufatti in occasione delle festività.
L'alunno esegue procedure di base sul computer (videoscrittura e navigazione internet).	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e usare alcuni programmi di uso comune. Programmare e progettare. 	<ul style="list-style-type: none"> Word Il motore di ricerca di Google Chrome 	
TECNOLOGIA			Educazione civica: capire l'importanza del riciclo per la realizzazione di nuovi oggetti.
L'alunno conosce e usa adeguatamente alcuni materiali e strumenti di uso comune.	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere e conoscere i principali materiali e le loro caratteristiche. Creare semplici strumenti usando materiali di recupero e spiegarne le fasi della realizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Materiali di uso comune Strumenti di uso comune Realizzazione di semplici manufatti Consapevolezza dei rischi derivanti dall'uso scorretto di alcuni oggetti 	

6. METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

Gli argomenti verranno introdotti con un richiamo delle conoscenze pregresse e dei contenuti affrontati durante le lezioni precedenti per favorire il collegamento e il consolidamento dei concetti.

Le lezioni si baseranno su domande-stimolo per incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni, che, guidati dall'insegnante, presenteranno opinioni ed esperienze personali, così da creare un discorso all'interno del gruppo classe.

Gli alunni saranno guidati a una sistematizzazione del sapere disciplinare attraverso l'alternanza di lezioni teoriche e pratiche.

I metodi previsti per l'intero anno scolastico a sostegno dell'attività didattica saranno i seguenti: didattica laboratoriale, circle time, brain storming, cooperative learning, problem solving, ricerca sperimentale, ricerca-azione, scoperta guidata, role playing, tutoring, modelling.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che necessitano di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, in caso di bisogno, si organizzeranno attività personalizzate da eseguire in classe o a casa

Per favorire la crescita personale e il successo scolastico degli studenti, è priorità del docente concentrarsi su:

- la valorizzazione delle qualità di ognuno;
- il rafforzamento dell'autostima;
- la consapevolezza delle capacità e delle difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la consapevolezza di essere artefici del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nel fronteggiare i diversi contesti;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica e alla determinazione nel realizzare il proprio percorso di miglioramento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus COVID-19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- strumenti multimediali
- strumentario disciplinare specifico (righe, righelli, forbici, punteruoli,...)
- schede strutturate
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- materiale destrutturato
- materiale di recupero

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

A) VERIFICA

L'insegnante controllerà il processo di apprendimento degli alunni sia durante le attività didattiche, per verificare l'acquisizione di conoscenze e abilità specifiche, sia al termine delle unità di apprendimento affrontate.

L'insegnante inoltre osserverà sistematicamente:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Nelle prove di verifica a scopo formativo sono incluse anche le domande informali durante le lezioni, le esercitazioni, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le prove pratiche strutturate e i test di comprensione.

B) INDICATORI DI PERFORMANCE

Vedi tabella punto 5 nelle sezioni "Competenze" e "Traguardi"

C) CRITERI DI PERFORMANCE

Il livello di conoscenza di termini, regole, principi e abilità di applicazione di procedure apprese saranno accertati attraverso prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- Al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso una relazione continuativa, rispettando i ruoli di ognuno, come previsto e condiviso con i genitori e gli alunni nel patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Matteo Arienti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto

Classe: III C

Docente: MATTEO ARIENTI

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Quadro orario: due ore settimanali, martedì dalle 12.00 alle 13.00 e venerdì dalle 15.30 alle 16.30.

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Arte e immagine stimola il bambino alla creatività, all'attenta osservazione del mondo che lo circonda, alla scoperta del colore e delle varie tecniche di colorazione: così facendo, si rende l'alunno più consapevole dello spazio circostante e delle capacità artistico-manuali in suo possesso.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** sperimentare varie tecniche di colorazione e di disegno per diventare più consapevoli delle proprie capacità.
2. **PROGETTARE:** organizzare strategie per affrontare situazioni nuove.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** simboleggiare la realtà attraverso i codici e il linguaggio dell'arte.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** interiorizzare i concetti della disciplina artistica per avere più consapevolezza della realtà.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:** esprimersi usando il lessico disciplinare.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. **AGIRE IN AUTONOMIA E IN MODO RESPONSABILE:** approfondire la relazione con la realtà attraverso la conoscenza dei suoi elementi e l'esperienza di situazioni nuove.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. All'inizio dell'anno

un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Ho cominciato a seguire la classe da novembre 2020, in sostituzione di una collega.

In generale, oltre a rispettare le misure di prevenzione del contagio da COVID-19, gli alunni si mostrano interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico geografico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PREMESSA: il piano di lavoro riportato di seguito è relativo solo al 1° quadrimestre dell'anno scolastico, dato che sostituirò la collega fino al 23/12/2020.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE: 1° quadrimestre

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
DISEGNIAMO LA MUSICA			<p>Italiano: comprendere le informazioni di un argomento, arricchire il proprio lessico, intervenire rispettando i turni di parola.</p> <p>Geografia: gestire adeguatamente lo spazio a propria disposizione.</p> <p>Musica: rappresentare le emozioni provate durante l'ascolto di brani musicali.</p> <p>Tecnologia e informatica: utilizzare materiali di recupero per creare oggetti nuovi.</p> <p>Educazione civica: capire l'importanza dell'espressione artistica.</p>
L'alunno realizza disegni ascoltando brani musicali e riportando le sue sensazioni sul foglio.	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimere le proprie emozioni a livello visivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione tra disegno e musica 	
DISEGNIAMO STORIE			
L'alunno realizza disegni dopo l'ascolto di storie.	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare una storia dopo averla ascoltata. 	<ul style="list-style-type: none"> • La fiaba di Pierino e il lupo 	
QUANDO SI INCONTRANO I PRIMARI, COMPAIONO I SECONDARI			
L'alunno categorizza i colori in primari e secondari e ne conosce l'appartenenza a uno o all'altro gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire la differenza tra colori primari e secondari. • Ricordare l'appartenenza di un colore alla sua categoria. • Conoscere la combinazione di colori primari che porta alla creazione di un colore secondario. 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori primari e secondari 	
COLORI CALDI E FREDDI			
L'alunno categorizza i colori in caldi e freddi e ne conosce l'appartenenza a uno o all'altro gruppo.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire la differenza tra colori caldi e freddi. • Ricordare l'appartenenza di un colore alla sua categoria. 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori caldi e freddi 	

DISEGNI IN 3D		
L'alunno riproduce disegni con la prospettiva, suddividendo il lavoro in primo piano, secondo piano e sfondo.	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere i vari livelli di un'immagine. • Conferire profondità ai disegni che si realizzano. • Gestire adeguatamente lo spazio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Primo e secondo piano, sfondo
REALIZZAZIONE DI LAVORETTI PER LE FESTIVITÀ		
L'alunno è in grado di manipolare il materiale, realizzando semplici lavori.	<ul style="list-style-type: none"> • Usare adeguatamente i materiali di recupero per creare nuovi oggetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il riutilizzo dei materiali

6. METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

Gli argomenti di arte e immagine verranno introdotti e studiati attraverso la pratica: i bambini assimileranno i concetti della disciplina riproducendo disegni e usando tecniche di colorazione, sotto la guida dell'insegnante.

Quando possibile, verrà data libertà di espressione agli alunni, in modo tale che possano realizzare lavori più personali e basati sul loro senso di creatività.

I metodi previsti per l'intero anno scolastico a sostegno dell'attività didattica saranno i seguenti: didattica laboratoriale, circle time, brain storming, cooperative learning, problem solving, scoperta guidata, role playing, tutoring, modelling.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che necessitano di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, in caso di bisogno, si organizzeranno attività personalizzate da eseguire in classe o a casa.

Per favorire la crescita personale e il successo scolastico degli studenti, è priorità del docente concentrarsi su:

- la valorizzazione delle qualità di ognuno;
- il rafforzamento dell'autostima;
- la consapevolezza delle capacità e delle difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la consapevolezza di essere artefici del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nel fronteggiare i diversi contesti;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica e alla determinazione nel realizzare il proprio percorso di miglioramento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus COVID-19

non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- strumenti multimediali
- riproduzioni artistiche
- foto
- libri illustrati e di arte
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- materiale destrutturato
- materiale di recupero
- pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

A) VERIFICA

Verranno proposte verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Le verifiche a scopo formativo serviranno per valutare l'impegno, l'attenzione e la partecipazione alle attività didattiche. Le verifiche a scopo sommativo consisteranno in elaborati individuali e attività manuali.

L'insegnante inoltre osserverà sistematicamente:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

B) INDICATORI DI PERFORMANCE

Vedi tabella punto 5 nelle sezioni "Competenze" e "Traguardi"

C) CRITERI DI PERFORMANCE

Il livello di conoscenza di termini, regole, principi e abilità di applicazione di procedure apprese saranno accertati attraverso prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- Al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso una relazione continuativa, rispettando i ruoli di ognuno, come previsto e condiviso con i genitori e gli alunni nel patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Matteo Arienti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto

Classe: III C

Docente: MATTEO ARIENTI

Disciplina: MUSICA

Quadro orario: un'ora settimanale, martedì dalle 11.00 alle 12.00

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

Lo studio della musica serve al bambino per scoprire i suoni e i rumori dell'ambiente circostante. Oltre a migliorarne i livelli di ascolto e di attenzione, lo aiuta a rappresentare e trasmettere le proprie emozioni attraverso un linguaggio universale. Tramite l'apprendimento di questa disciplina l'alunno acquisisce più consapevolezza della realtà in cui agisce.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** individuare i metodi più efficaci per lo studio della disciplina musicale.
2. **PROGETTARE:** organizzare strategie per affrontare situazioni nuove.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.
4. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** simboleggiare la realtà attraverso i codici e il linguaggio della musica.
5. **ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:** interiorizzare i concetti della disciplina musicale per comprendere i suoni e i rumori della realtà in cui si vive.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE:** esprimersi usando il lessico disciplinare.
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE:** contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. **AGIRE IN AUTONOMIA E IN MODO RESPONSABILE:** approfondire la relazione con la realtà attraverso la conoscenza dei suoi elementi e l'esperienza di situazioni nuove.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. All'inizio dell'anno un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Ho cominciato a seguire la classe da novembre 2020, in sostituzione di una collega.

In generale, oltre a rispettare le misure di prevenzione del contagio da COVID-19, gli alunni si mostrano interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico geografico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PREMESSA: il piano di lavoro riportato di seguito è relativo solo al 1° quadrimestre dell'anno scolastico, dato che sostituirò la collega fino al 23/12/2020.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE: 1° quadrimestre

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
DESCRIVIAMO LA MUSICA			Italiano: comprendere le informazioni di un argomento, arricchire il proprio lessico, intervenire rispettando i turni di parola.
L'alunno conosce i parametri del suono e sa dare una definizione per ognuno di essi.	<ul style="list-style-type: none"> • Capire le differenze tra i vari parametri. • Categorizzare i suoni conoscendone i parametri. 	<ul style="list-style-type: none"> • I parametri del suono: il timbro, la durata, l'altezza e l'intensità. 	
LE EMOZIONI DELLA MUSICA			Matematica: contare i simboli non convenzionali di una sequenza per riprodurla correttamente.
L'alunno spiega le emozioni che gli suscitano determinati suoni e le descrive.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e descrivere le emozioni provate durante l'ascolto di suoni e brani musicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le emozioni della musica 	
SCRIVIAMO LA MUSICA			Storia: riprodurre suoni rispettandone la sequenza. Arte: rappresentare con disegni le emozioni suscitate dalla musica.
L'alunno riproduce una sequenza musicale attraverso la lettura di simboli non convenzionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Decifrare simboli non convenzionali del linguaggio musicale. • Riprodurre suoni leggendo una sequenza di simboli non convenzionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La rappresentazione grafica della musica 	
LE CATEGORIE DEGLI STRUMENTI MUSICALI			Educazione motoria: produrre percussioni su parti del corpo.
L'alunno riconosce gli strumenti musicali e li categorizza in base alle loro caratteristiche.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e differenziare gli strumenti per categorie. • Riconoscere uno strumento musicale dal timbro che produce. 	<ul style="list-style-type: none"> • La fiaba di Pierino e il lupo • Aerofoni • Cordofoni • Membranofoni 	

6. METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

Gli argomenti verranno introdotti con un richiamo delle conoscenze pregresse e dei contenuti affrontati durante le lezioni precedenti per favorire il collegamento e il consolidamento dei concetti.

Le lezioni si baseranno su domande-stimolo per incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni, che, guidati dall'insegnante, presenteranno opinioni ed esperienze personali, così da creare un discorso all'interno del gruppo classe.

I metodi previsti per l'intero anno scolastico a sostegno dell'attività didattica saranno i seguenti: didattica laboratoriale, circle time, brain storming, cooperative learning, problem

solving, ricerca sperimentale, ricerca-azione, scoperta guidata, role playing, tutoring, modelling.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che necessitano di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, in caso di bisogno, si organizzeranno attività personalizzate da eseguire in classe o a casa.

Per favorire la crescita personale e il successo scolastico degli studenti, è priorità del docente concentrarsi su:

- la valorizzazione delle qualità di ognuno;
- il rafforzamento dell'autostima;
- la consapevolezza delle capacità e delle difficoltà nell'apprendimento scolastico;
- la condivisione del percorso di recupero e delle modalità/attività che possono favorirlo;
- la consapevolezza di essere artefici del proprio processo di miglioramento e di crescita;
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito;
- l'approccio alla metodologia del problem solving nel fronteggiare i diversi contesti;
- l'abitudine all'impegno, alla fatica e alla determinazione nel realizzare il proprio percorso di miglioramento.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus COVID-19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- strumenti multimediali
- libri ed eserciziari
- schede strutturate
- attrezzature informatiche
- cd, dvd
- materiale destrutturato

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

A) VERIFICA

La verifica delle conoscenze e del raggiungimento degli obiettivi previsti sarà continuativa e avverrà tramite test. Le verifiche periodiche o finali saranno utili all'insegnante per correggere gli obiettivi, le tecniche e le metodologie da adattare ai singoli allievi della classe.

Le prove saranno diversificate in:

- prove di verifica al termine di ogni attività/argomento che accerteranno il possesso di conoscenze e abilità utili all'acquisizione di competenze adeguate;
- prove di verifica a fine quadrimestre strutturate e concordate a livello di classi parallele

d'Istituto;

- prove orali e scritte, grafiche a punteggio, completamento di schede strutturate, cloze, tabelle, test.

L'insegnante inoltre osserverà sistematicamente:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

Nelle prove di verifica a scopo formativo sono incluse anche le domande informali durante le lezioni, il controllo del lavoro a casa, le esercitazioni orali, il rispetto di consegne e compiti. Nelle prove di verifica a scopo sommativo rientrano le interrogazioni orali, le prove scritte e grafiche strutturate, i test di comprensione.

B) INDICATORI DI PERFORMANCE

Vedi tabella punto 5 nelle sezioni “Competenze” e “Traguardi”

C) CRITERI DI PERFORMANCE

Il livello di conoscenza di termini, regole, principi e abilità di applicazione di procedure apprese saranno accertati attraverso prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- Al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso una relazione continuativa, rispettando i ruoli di ognuno, come previsto e condiviso con i genitori e gli alunni nel patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto

Classe: III C

Docente: MATTEO ARIENTI

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

Quadro orario: un'ora settimanale, mercoledì dalle 12.00 alle 13.00

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'educazione fisica è fondamentale per il bambino poiché ne migliora la percezione sensoriale e lo rende più consapevole del proprio corpo. Oltre a stimolare lo sviluppo di conoscenze relative alla salute, alla sicurezza e a un corretto stile di vita, la disciplina trasmette all'alunno l'importanza del rispetto delle regole e lo incoraggia ad assumersi la responsabilità delle azioni che compie.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **IMPARARE A IMPARARE:** partecipare alle attività proposte usando come punti di partenza il proprio contenuto e le esperienze personali.
2. **PROGETTARE:** organizzare strategie per affrontare situazioni nuove.
3. **RISOLVERE PROBLEMI:** trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

4. **COMUNICARE:** servirsi degli elementi comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

5. **RISPETTO DELLE REGOLE:** partecipare alle attività motorie proposte rispettandone le regole.
6. **SENSO DI RESPONSABILITÀ:** assumersi la responsabilità delle proprie azioni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. All'inizio dell'anno un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Ho cominciato a seguire la classe da novembre 2020, in sostituzione di una collega.

In generale, oltre a rispettare le misure di prevenzione del contagio da COVID-19, gli alunni

si mostrano interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico geografico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

PREMESSA: il piano di lavoro riportato di seguito è relativo solo al 1° quadrimestre dell'anno scolastico, dato che sostituirò la collega fino al 23/12/2020.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE: 1° quadrimestre

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
LA COORDINAZIONE DINAMICA GENERALE E SPAZIO -TEMPORALE			

<p>L'alunno conosce il proprio corpo, ne interpreta i messaggi ed esegue adeguatamente schemi motori di base in contesti diverse.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire schemi motori di base e applicarli in base al contesto. • Osservare le regole delle attività proposte. • Partecipare ad attività ludiche rispettando gli altri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lo schema corporeo • La percezione sensoriale • La coordinazione del proprio corpo • I giochi e le regole 	<p>italiano: comprendere le informazioni di un argomento, intervenire rispettando i turni di parola.</p> <p>Matematica: agire nello spazio secondo i concetti di linea, punto, angolo.</p> <p>Geografia: muoversi correttamente nello spazio seguendo le indicazioni.</p> <p>Educazione civica: sensibilizzare a un corretto stile di vita.</p> <p>Musica: riprodurre percussioni sul proprio corpo leggendo una sequenza di simboli non convenzionali.</p>
---	--	--	---

6. METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

A causa dell'attuale emergenza sanitaria, le attività proposte saranno a carattere individuale e verranno svolte in spazi aperti, come il giardino, il campo da basket e la pista di atletica situati all'esterno della scuola. I materiali usati saranno quelli degli alunni, che verranno segnati col nome di appartenenza per evitarne la condivisione.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Non previsti per questa disciplina.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus COVID-19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali)

- strumenti multimediali
- ambienti esterni
- attrezzature informatiche
- materiale destrutturato individuale

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

A) VERIFICA

Le verifiche consisteranno in:

- test pratici;
- questionari (prove strutturate)
- compiti di realtà.

L'insegnante inoltre osserverà sistematicamente:

- capacità di ascolto;
- atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
- frequenza e qualità degli interventi;
- livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
- capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
- capacità propositiva.

B) INDICATORI DI PERFORMANCE

Vedi tabella punto 5 nelle sezioni "Competenze" e "Traguardi"

C) CRITERI DI PERFORMANCE

Il livello di conoscenza di termini, regole, principi e abilità di applicazione di procedure apprese saranno accertati attraverso prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- Al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

L'obiettivo della scuola è quello di costruire un'alleanza educativa con i genitori attraverso una relazione continuativa, rispettando i ruoli di ognuno, come previsto e condiviso con i genitori e gli alunni nel patto di corresponsabilità.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avverrà attraverso:

- assemblee di classe e consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

Il docente
Matteo Arienti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: **Primaria "Don Antonio Rivolta" Ceriano Laghetto**

Classe: **III C**

Docenti: **MATTEO ARIENTI LAURA PARENTI** Disciplina: **EDUCAZIONE CIVICA**
Quadro orario: 33 ore annuali Ora settimanale: mercoledì dalle h 11:00 alle h 12:00

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

La recente legge n. 92 del 20 agosto 2019, ha introdotto l'insegnamento scolastico dell' "Educazione Civica", al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società", nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

I docenti del team ritengono che l'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica costituiscano un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. L'Educazione Civica quindi presenta sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Pertanto, lo studio dell'Educazione Civica è essenziale per la crescita personale del bambino all'interno della società: i temi trattati lo portano a riflessioni sulla convivenza civile, sul rispetto delle diversità e sui valori della democrazia e della cittadinanza. Oltre a questo, lo incoraggia ad attuare comportamenti di tutela del territorio per preservare l'ambiente in cui tutti viviamo. Per quest'anno in particolare si darà spazio anche al tema dell'emergenza sanitaria, presentando agli alunni i comportamenti da seguire per evitare la diffusione del COVID-19. L'attuazione della programmazione educativa diventerà quindi parte integrante di questo progetto.

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. **PROGETTARE**: organizzare strategie per affrontare situazioni nuove.
2. **RISOLVERE PROBLEMI**: trovare soluzioni a contesti problematici applicando le proprie conoscenze.
3. **ACQUISIRE, INTERPRETARE LE INFORMAZIONI**: interiorizzare i concetti di educazione civica per agire con più consapevolezza nel mondo in cui si vive.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. **COMUNICARE**: intervenire in una discussione sapendo esporre e motivare idee e punti di vista
7. **COLLABORARE E PARTECIPARE**: contribuire alla realizzazione di un lavoro di gruppo attraverso la condivisione e la discussione delle proprie idee.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. **AGIRE IN AUTONOMIA E IN MODO RESPONSABILE**: approfondire la relazione con la realtà attraverso la conoscenza dei suoi elementi e l'esperienza di situazioni nuove.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA: profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione, ...)

La classe III C è organizzata con un orario di 30 ore settimanali, con l'aggiunta di due pomeriggi, per un tempo scuola effettivo di 40 ore settimanali.

La classe attualmente è composta da 18 alunni, 13 maschi e 5 femmine. All'inizio dell'anno un'alunna ha chiesto di potersi avvalere dell'istruzione parentale fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Gli alunni si mostrano interessati, curiosi e motivati all'apprendimento; generalmente partecipano alle lezioni con entusiasmo e intervengono nel dialogo collettivo in modo pertinente, apportando preziosi contributi personali. A volte, però, la loro esuberanza deve essere contenuta. Infatti, alcuni alunni devono essere sollecitati ad un ascolto più funzionale al compito e al rispetto dei turni d'intervento. I bambini mostrano generalmente una vivace curiosità cognitiva, ed affrontano con interesse ogni attività loro proposta.

A livello relazionale gli alunni si dimostrano aperti ed accoglienti, confermando buoni livelli di socializzazione e di collaborazione dello scorso anno: talvolta alcuni bambini faticano a controllare la propria vivacità, soprattutto nei momenti non strutturati. Pur consapevoli dell'importanza di regole e ruoli del vivere comune e delle raccomandazioni per il distacco interpersonale, alcuni bambini devono essere richiamati a riflettere sui propri comportamenti, mostrandosi però disponibili al confronto e all'autocorrezione.

I bambini manifestano un atteggiamento corretto e rispettoso verso gli insegnanti, ai quali si rivolgono con fiducia e affetto.

Tale clima relazionale consente agli alunni di vivere il percorso scolastico in modo sereno e produttivo. La quasi totalità della classe, infatti, svolge il lavoro assegnato in classe e a casa in autonomia, seguendo le consegne date dall'insegnante; tuttavia alcuni alunni faticano a mantenere costanti la concentrazione e l'attenzione e talvolta necessitano della guida dell'insegnante per completare il lavoro nei tempi e nelle modalità richieste.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico geografico sociale

4. A) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali e Linee Guida

B) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

C) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Nuclei fondamentali	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none">● COSTITUZIONE diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà● SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>L'alunna/o:</p> <ul style="list-style-type: none">● testimonia la funzione e il valore delle regole e delle leggi nei diversi ambienti di vita quotidiana;● attua la cooperazione e la solidarietà, riconoscendole come strategie fondamentali per migliorare le relazioni interpersonali e sociali;● riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone	<ul style="list-style-type: none">● Rispettare consapevolmente le regole del convivere concordate.● Sentirsi parte integrante del gruppo classe● Acquisire consapevolezza che le difficoltà possono essere risolte attraverso una stretta collaborazione tra le persone.● Apprezzare il valore della sobrietà e della gratuità.● Risolvere i litigi con il dialogo.

<p>• CITTADINANZA DIGITALE capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.</p>	<p>umane;</p> <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa dinanzi a fatti e situazioni il pensiero critico e il giudizio morale; • riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente; • manifesta il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme argomentate, interagendo con "buone maniere" con i coetanei e con gli adulti, anche tenendo conto dell'identità di genere; • rispetta la segnaletica stradale, con particolare attenzione a quella relativa al pedone e al ciclista; • utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni; • usa le tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere posizione a favore dei più deboli. • Cogliere l'importanza della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia. • Comprendere il valore del diritto al nome. • Identificare fatti e situazioni in cui vive annullata la dignità della persona e dei popoli. • Prendere gradualmente coscienza che le risorse del pianeta Terra sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. • Assumere comportamenti di rispetto e di tutela di beni pubblici, artistici e ambientali. • Prendere gradualmente coscienza che tutte le persone hanno pari dignità sociale senza discriminazione di genere • Mettere in atto comportamenti responsabili quale utente della strada. • Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento. • Utilizzare le tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione per elaborare dati, testi, immagini, per produrre artefatti digitali in diversi contesti e per la comunicazione. • Conoscere e i rischi collegati ad un uso scorretto del web.
---	--	--

ATTIVITÀ PREVISTE E RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Durante l'ora settimanale di Educazione Civica e nel corso dello svolgimento del programma delle discipline curriculari, si affronteranno le seguenti tematiche in un'ottica trasversale al processo di insegnamento

Attività interdisciplinari con Italiano: lettura e ascolto attivo di libri e di brani di narrativa per ragazzi

"Coronello il virus birbantello" → lettura animata all'interno del progetto accoglienza per prevenire la diffusione del virus attraverso comportamenti responsabili.

"Una lite sull'arca di Noè" (S. Montevarchi) → conversazioni in circle time per stimolare la conoscenza del sé e dell'altro, valorizzando la diversità; riflessioni sulle situazioni di conflitto che non devono essere evitate, ma affrontate e gestite, in modo costruttivo e non distruttivo. Il progetto si propone di educare i bambini a gestire l'incontro con la diversità, attraverso lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni, dell'autocontrollo, della capacità di aderire alle regole del vivere comune, di interagire e cooperare con i compagni e di cogliere le loro emozioni.

"Il mago di Oz" (L. F. Baum) → riflessione e conversazione finalizzate al carattere dei personaggi per accrescere l'autostima, il coraggio e la determinazione.

“Sei folletti tra le righe” (R. corallo) → percorso integrato di lettura e scrittura creativa per cogliere e gestire i diversi aspetti della propria vita emozionale, cogliere e gestire le emozioni altrui per sapersi rapportare adeguatamente agli altri.

Attività interdisciplinari con Geografia

- **Comune, regione e sistema territoriale:** dopo la visita agli spazi pubblici presenti sul Territorio effettuata lo scorso anno, i bambini verranno invitati ad approfondire gli aspetti legati all'organizzazione territoriale italiana.
- **Educazione stradale:** si proporranno schede, immagini e filmati per discriminare i comportamenti corretti o scorretti in particolare del pedone e/o del ciclista. Si analizzeranno i principali cartelli stradali (simbologia, indicazioni, divieti, pericoli) con particolare attenzione a quelli del pedone e/o del ciclista. Si svolgeranno discussioni con domande- stimolo sul per educare i bambini al rispetto delle regole del codice stradale.

LA COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e socialità) verranno affrontate tematiche importanti e complesse, adatte nei percorsi didattici all'età degli alunni quali:

- diritti e doveri
- le nostre bandiere
- la democrazia
- dalle regole alle leggi

Attività interdisciplinari con Scienze

- **Educazione ambientale:** ampio spazio verrà dedicato alle problematiche della raccolta differenziata dei rifiuti. Si analizzeranno le modalità operative attuate nel comune, si visioneranno siti Internet e materiali multimediali. Verrà introdotta la regola delle 3 R: riutilizzo, recupero, riciclo. Le attività avranno valenza interdisciplinare e seguiranno lo studio degli elementi della vita. Le conversazioni e le proposte potranno anche essere occasionali (ogni qualvolta sussista la necessità di elogiare o denigrare un comportamento corretto o scorretto) e progettate secondo gli argomenti svolti. Il tema dell'inquinamento e dell'azione dell'uomo sull'ambiente (suolo, terra, aria, acqua) sarà sviluppato parallelamente agli argomenti di Scienze trattati, con la finalità di far prendere coscienza al bambino dell'importanza di un atteggiamento di cittadinanza attiva nel rispetto dell'ambiente. Si affronterà l'importante tema del rispetto consapevole dell'acqua, quale risorsa primaria per la vita. Si leggeranno opuscoli informativi volti al risparmio idrico, orientando le coscienze degli alunni all'idea dello sviluppo sostenibile.
- **Educazione alimentare:** la dinamica dell'autoregolazione sarà un obiettivo trasversale e a lungo termine; ogni occasione di apprendimento di corrette norme alimentari prenderà spunto ed avvio da situazioni-problema legate al momento della merenda e della mensa. Se l'emergenza sanitaria lo consentirà, si garantirà la partecipazione ai consueti laboratori organizzati dalla ditta della refezione scolastica. Si svolgeranno ricerche e indagini in merito alle abitudini alimentari della classe per abituare gli alunni a regimi dietetici corretti.

Attività interdisciplinari con Storia e Arte

Verranno proposti percorsi atti a far conoscere ai bambini i principali beni storici, artistici e culturali presenti nel proprio territorio per accrescere in loro sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Attività interdisciplinari con Informatica

Verranno proposti momenti di riflessione, filmati, letture accattivanti e coinvolgenti per insegnare agli alunni la “netiquette” per l'uso consapevole di Internet, della posta elettronica e degli strumenti di comunicazione per navigare sicuri nel WEB. Si seguiranno i percorsi proposti dal Sito “Parole Ostili” quale strumento didattico proposto dai referenti di Istituto.

GIORNATE INTERNAZIONALI

Verranno proposti itinerari didattici volti a far conoscere agli alunni le principali giornate internazionali quali:

- Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Giornata mondiale dei diritti umani
- Giornata della Memoria
- Giornata del Ricordo

• METODOLOGIA E SCELTE DIDATTICHE

Le lezioni si baseranno su domande-stimolo per incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni, che, guidati dall'insegnante, presenteranno esperienze personali e condivideranno le loro opinioni, così da creare un discorso all'interno del gruppo classe.

Oltre a questo, si stimolerà il richiamo di argomenti trattati in altre discipline (vedi raccordi interdisciplinari) per collegare le proprie conoscenze e per ragionare in modo più ampio e approfondito. Verranno poi verbalizzati sul quaderno brevi riassunti che sintetizzano tutto quello che è stato detto in classe. Le lezioni generalmente si articoleranno secondo il seguente percorso

- 1. fase della problematizzazione:** si è partiti dalle pre-conoscenze e dalle esperienze extrascolastiche degli alunni (brain storming), per stimolare la curiosità e suscitare maggior interesse. Ogni occasione di apprendimento ha preso spunto ed avvio da situazioni-problema molto semplici e facenti parte della realtà del bambino: sono state introdotte conversazioni guidate con domande-stimolo sull'argomento, analisi di immagini o visione di filmati multimediali per la problematizzazione.
- 2. Fase dell' analisi:** attenta lettura e ascolto di testi e documenti multimediali.
- 3. Fase della sintesi:** sottolineatura e ricerca dei concetti più significativi, parole chiave, ..
- 4. Fase della verbalizzazione:** reiterazione verbale o scritta dell'argomento.
- 5. Fase della verifica:** osservazioni sistematiche dell'insegnante o proposta di attività orali e scritte per verificare conoscenze e abilità

I metodi previsti per l'intero anno scolastico a sostegno dell'attività didattica saranno i seguenti: didattica laboratoriale, circle time, brain storming, cooperative learning, problem solving, ricerca sperimentale, ricerca-azione, scoperta guidata, role playing, tutoring, modelling.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe, anche in piccoli gruppi.

In ogni caso, gli aspetti irrinunciabili su cui la docente intende lavorare per promuovere la crescita personale e il successo scolastico degli alunni sono:

- la valorizzazione delle positività di ciascuno
- il potenziamento dell'autostima
- la presa di coscienza delle capacità/difficoltà nell'apprendimento scolastico
- la condivisione del percorso di recupero delle difficoltà e delle modalità/attività che possono favorirlo
- la presa di coscienza della possibilità/necessità dell'essere artefice del proprio processo di miglioramento e di crescita
- l'assunzione di responsabilità di fronte al compito
- l'approccio alla metodologia del problem solving nell'affrontare le situazioni
- l'abitudine all'impegno, alla fatica, alla determinazione nel portare a compimento il proprio progetto di miglioramento

• ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Attualmente, le vigenti norme nazionali per il contenimento degli effetti del virus Covid 19 non consentono di approntare percorsi extrascolastici con personale esterno o con uscite sul territorio. Nel momento in cui le norme lo permetteranno, ci attiveremo per inserire attività extracurricolari.

• SUSSIDI

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd |
| <input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Data la peculiarità della disciplina, gli insegnanti monitoreranno il processo di apprendimento di ogni alunno, sia in itinere, sia al termine delle unità di apprendimento presentate, con l'utilizzo di strumenti diversificati.

- Mediante le osservazioni dirette, si valuteranno il livello di comportamenti, quali
 - capacità di ascolto;
 - atteggiamenti di partecipazione e collaborazione;
 - frequenza e qualità degli interventi;
 - livello di autonomia nello svolgimento delle consegne;
 - capacità organizzativa di fronte alle informazioni raccolte;
 - capacità propositiva.
- Mediante il completamento di schede appositamente predisposte (test, questionari strutturati, cloze, risposte a scelta multipla, comprensioni con brevi risposte libere) per verificare le conoscenze disciplinari.
- Mediante prove orali: interrogazioni - esposizioni
- Mediante l'esecuzione di prove pratiche legate alle tematiche laboratoriali affrontate

I livelli di conoscenza di termini, di regole, le abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio (prove sommative a carattere oggettivo).

INDICATORI DI PERFORMANCE:

Conoscenze

- conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto - dovere...);
- conoscere il concetto di carta costituzionale e di articoli riferiti ai diritti dell'infanzia;
- conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali e amministrativi più vicini al proprio vissuto (Comune)
- conoscere gli interventi positivi e negativi dell'uomo nell'ambiente.

Comportamenti

- applicare nella condotta quotidiana i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline;
- adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti;
- partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo, alla vita della scuola e della comunità;
- assumere comportamenti rispettosi delle diversità personali, culturali, di genere;
- collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di compromesso per il raggiungimento di obiettivi comuni

CRITERI DI PERFORMANCE:

Per quanto riguarda la valutazione di schede strutturate, i livelli di conoscenza di termini, regole, principi e delle abilità di applicazione di procedure apprese saranno verificate tramite prove individuali a punteggio basate su 10 (o multipli di 10) items.

- 100% di correttezza della prova: voto 10
- 90% di correttezza della prova: voto 9
- 80% di correttezza della prova: voto 8
- 70% di correttezza della prova: voto 7
- 60% di correttezza della prova: voto 6
- 50% di correttezza della prova: voto 5
- al di sotto del 40% di correttezza della prova: voto 4

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti, nel rispetto dei reciproci ruoli stabiliti nel patto di corresponsabilità e condiviso coi genitori e con gli alunni.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro online
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Luogo e Data
Ceriano Laghetto, dicembre 2020

I docenti
Matteo Arienti e Laura Parenti



Piano di Lavoro Individuale

Scuola primaria "Don Antonio Rivolta" di Ceriano Laghetto
Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo
Disciplina: INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
a.s. 2020/21

Classe: terza C

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 19 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Mostra un buon interesse verso tutte le attività proposte e partecipa con vivace entusiasmo talvolta apportando spunti di riflessione originali. È rispettosa nei confronti delle regole e dell'insegnante che cerca di favorire un clima di apprendimento sereno, affettuoso, interattivo e coinvolgente. Talvolta sono stati necessari dei richiami per contenere l'eccessiva esuberanza comportamentale.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria</p>	
---	--	--

	<p>esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riflettere su Dio creatore e Padre.	Scoprire che per la religione cristiana Dio è creatore e padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire una Alleanza con l'uomo Scoprire che all'origine della religiosità dell'uomo c'è il desiderio di dare risposta alle domande sulle origini del mondo e dell'uomo	Nucleo 1: Dio e l'uomo. Le domande Le risposte alle domande di senso I racconti delle origini I racconti della Bibbia Le ipotesi scientifiche Bibbia e Scienza a confronto
2. Riconoscere che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei.	Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I rotoli della Bibbia e gli antichi materiali La conoscenza del testo biblico I generi letterari e la simbologia biblica.
3. Conoscere i segni essenziali del Natale e della Pasqua.	Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso I segni del Natale I segni della Pasqua
4. Sapere che la comunità ebraica e cristiana festeggiano gli	Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica.	Nucleo 4: Il linguaggio religioso La Pasqua ebraica

avvenimenti più importanti della loro storia		La Pasqua cristiana
--	--	---------------------

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto
UNITA' FORMATIVA 1

UNITA' FORMATIVA 1

L'UOMO E LE DOMANDE SULL'ORIGINE DEL MONDO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della Creazione.

3. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.

Contenuti:

I nostri interrogativi

La Bibbia: struttura e composizione.

Le risposte date dall'uomo alla domanda sull'origine del mondo tramite i miti, la scienza e la religione.

UNITA' FORMATIVA 2

L'INCONTRO TRA DIO E L'UOMO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.

La Bibbia e le altre fonti

2. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali tra cui le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.

Il linguaggio religioso

3. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità.

I valori etici e religiosi

4. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.

Contenuti:

Le figure e le vicende di Noè, Abramo, Giuseppe, Mosè.

La fiducia-fede. L'incontro per vivere l'amicizia. Le regole per vivere insieme.

L'Alleanza e il dono della Legge. La Pasqua ebraica e confronto con quella cristiana.

Tempi: Ottobre- Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

INCONTRARE DIO ATTRAVERSO GESU'

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del Padre Nostro.
2. Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

La Bibbia e le altre fonti

3. Leggere, comprendere e riferire alcuni testi evangelici e degli Atti degli Apostoli.

Il linguaggio religioso

4. Riconoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici come espressione di religiosità

I valori etici e religiosi

5. Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti

La gioia dell'incontro.

La gioia dell'incontro con Dio e il tempio di Salomone.

Canti e preghiere dell'incontro.

Un incontro annunciato: le antiche profezie.

L'incontro atteso: "E' nato il Salvatore".

Incontrarsi pregando e la Preghiera del Padre Nostro.

Un incarico importante da portare a termine.

La vita dei primi cristiani

Tempi: Febbraio - Maggio

1. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

Il senso religioso degli uomini primitivi;

L'origine del mondo secondo le antiche civiltà: i miti;

La mitologia greca e romana;

La nascita del mondo secondo la scienza: la teoria del Big Bang;

La creazione del mondo secondo la Bibbia, la Genesi, Adamo ed Eva, Caino ed Abele;

Il rapporto tra scienza e religione;
Le religioni monoteiste e politeiste;
La struttura della Bibbia: Antico e Nuovo Testamento;
Racconto del ritrovamento dei più antichi rotoli di Bibbia a Qumran;
Materiali della Bibbia: carta di papiro e di pergamena;
Johann Gutenberg: la prima Bibbia stampata;
Racconti tratti dalla Bibbia (Antico Testamento): Arca di Noè; Torre di Babele; Abramo; Isacco; Giacobbe;
Giuseppe; Mosè, Saul, Davide e Salomone;
La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana.

Metodologia. Ogni argomento viene affrontato attraverso una lezione frontale e dialogata in classe. I momenti di ascolto sono alternati a fasi interattive e a fasi operative sul quaderno. Il lavoro viene svolto esclusivamente in classe, tranne in alcuni casi di recupero. Gli alunni hanno spesso la possibilità di ripetere (in forma scritta o orale) singolarmente ed insieme all'insegnante le tematiche già precedentemente sviluppate, prima di conoscere nuovi argomenti. Nel tempo dedicato alla ripetizione, gli alunni possono chiarire dubbi o contenuti non ancora appresi. Spesso, per facilitare l'apprendimento, agli alunni vengono proposti i racconti biblici attraverso la drammatizzazione. Viene, dunque, privilegiata la metodologia narrativa.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

<input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali	<input type="checkbox"/> attrezzature informatiche
<input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari	<input checked="" type="checkbox"/> cd, dvd
<input checked="" type="checkbox"/> schede strutturate	<input type="checkbox"/> materiale destrutturato
<input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico	<input type="checkbox"/> materiale di recupero
<input checked="" type="checkbox"/> LIM (lavagna interattiva multimediale)	<input checked="" type="checkbox"/> X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi.

La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo.

La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene delle verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.

OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)

DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)

BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)

SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)

NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche